



REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 77 del 20.02.2017

Oggetto: Adozione del bilancio di esercizio anno 2015.

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/GAB del 30/7/2012)

PREMESSO che con la Legge Regionale n. 6/2001, articolo 90, così come modificato dall'articolo 94 della Legge Regionale n. 4/2003 e dall'articolo 35 della Legge Regionale n. 9/2004, è stata istituita l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

CONSIDERATO che il citato articolo 90 della Legge Regionale n. 6/2001 contiene il rinvio al D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, il cui articolo 5 dispone, per gli enti ai quali lo stesso si applica, l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la contabilità analitica per centri di costo;

ATTESO che il predetto D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, che reca disposizioni sul riordino della disciplina in materia sanitaria, delegava alle Regioni l'emanazione di norme per la gestione economico finanziaria e patrimoniale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende ospedaliere, informate ai principi di cui al codice civile, così come integrato e modificato con decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127;

VISTA la normativa della Regione Siciliana in materia di adozione della contabilità economico patrimoniale da parte delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende ospedaliere che di seguito si richiama:

- Decreto dell'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana n. 24469 del 28 gennaio 1998 recante disposizioni in materia di introduzione della contabilità economico patrimoniale per le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali;
- articolo 31 della Legge Regionale 17 marzo 2000 n. 8 che dispone l'introduzione della contabilità economico patrimoniale per le Aziende sanitarie e ospedaliere dal 1° gennaio 2001;
- circolari emanate dall'Assessorato regionale della Sanità n. 1037 del 19/12/2000 e n. 4216 del 29/05/2003 recanti ulteriori disposizioni sull'introduzione della contabilità economico patrimoniale e, da ultimo, la circolare n. 7 del 4 aprile 2005 emanata dall'Assessorato Regionale alla Sanità di concerto con l'Assessorato Regionale al Bilancio e alle Finanze e recante "Direttive per la contabilità generale delle aziende sanitarie della Regione Siciliana";

RICHIAMATO il decreto emanato dal Ministero dell'Economia e Finanze 11 febbraio 2002 con il quale è stato approvato lo schema di bilancio, costituito da stato patrimoniale e conto economico, per le Aziende sanitarie ed ospedaliere;

DATO ATTO che l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dip. Regionale dell'Ambiente Con Decreto del Dirigente Generale n. 586 del 01/07/2015 ha approvato il bilancio di previsione dell'Arpa Sicilia anno 2015;

VISTO il DDG. n. 315 del 24/06/2016 con il quale è stata adottata la Relazione sulla performance di Arpa Sicilia dell'anno 2015;

VISTO il Regolamento sull'assetto organizzativo di ARPA Sicilia adottato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente (ARTA) n. 165/Gab del 1 giugno 2005,

pubblicato sulla GURS n. 29, parte I[^], dell'8 luglio 2005 ed il successivo D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa d'atto "Approvazione del Regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO in particolare l'articolo 3, punto 9, del predetto Regolamento sull'assetto organizzativo di ARPA Sicilia - adottato con D. A. dell'ARTA n. 165/Gab del 1 giugno 2005 – il quale, ai sensi dell'art. 90 comma 6, lett. B) della L.R. 6/2001, prevede, tra l'altro, che i decreti inerenti l'adozione dei Bilanci di esercizio, sono sottoposti al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile del collegio dei revisori e trasmessi all'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente per l'approvazione ;

VISTO Lo Schema di Bilancio di esercizio 2015 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la Relazione al bilancio di esercizio per l'anno 2015 di cui al Verbale n. 30 del 17-02-2017, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la quale il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti –, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio esercizio 2015;

RITENUTO di dovere procedere all'adozione del bilancio di esercizio per l'anno 2015;

DECRETA

per le motivazione sopra espresse, quivi richiamate per farne parte integrante e sostanziale

1) **DI ADOTTARE** il bilancio di esercizio 2015, allegato al presente decreto, costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa

che costituiscono parte integrante e sostanziali del presente atto, e le cui risultanze finali sono qui di seguito riportate:

STATO PATRIMONIALE	01-01-2015	31-12-2015
Immobilizzazioni	16.900.429	17.758.945
Attivo circolante	20.537.044	20.325.008
Ratei e Risconti	66.624	103.228
Totale Attivo	37.504.097	38.187.181
Patrimonio netto	28.943.308	27.984.392
Fondi	1.746.679	3.499.138
T.F.R.	-	-
Debiti	6.184.110	6.703.649
Ratei e Risconti		
Totale Passivo	37.504.097	38.187.181
Conti ordine		
CONTO ECONOMICO	01-01-2015	31-12-2015
Valore della produzione	13.608.275	13.652.007
Costo della produzione	17.897.584	17.146.305
Differenza	- 4.289.309	- 3.494.298
Proventi ed oneri finanziari	34.368	5.369
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Proventi ed oneri straordinari	5.600.572	413.504
Risultato Prima delle imposte	1.345.632	- 3.075.425
Imposte dell'esercizio	784.397	693.225
Utile (Perdita) dell'esercizio	561.235	- 3.768.650

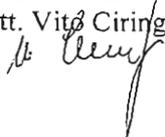
2) **DI DARE ATTO** che, a seguito della formazione del bilancio di esercizio 2015, le riserve disponibili costituite ai sensi della L.R. 2/2002 lett. a)-b)-d) hanno una disponibilità residua per copertura sia dei costi di esercizio del conto economico che delle spese per immobilizzazioni previste nel Piano degli Investimenti e per ripianare la perdita dell'esercizio anno 2015 e/o degli esercizi successivi, come riportato nella seguente tabella:

Riserve disponibili	Anno 2015	Destinazione per Ripiano perdita esercizio 2015	Residuo
Accantonamenti Vincolati ripiano perdite L.R. 17/04	554.382	554.382	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 comma .1)	-	-	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 comma.l). Spese Investimento	1.462.928	1.048.929	413.999
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 comma l). Spese in conto esercizio	3.388.004	2.165.339	1.222.665
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 comma l). Ripiano perdite	-	-	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 comma l). Incentivi personale	169.472,13		169.472,13
Utili portati a nuovo anno 2013	257.384		257.384
Utili portati a nuovo anno 2014	561.235		561.235
Totali	6.393.405,13	3.768.650	2.624.757,13

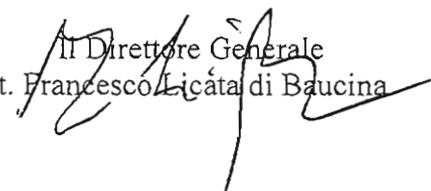
3) **DI PROVVEDERE** dopo l'approvazione del competente organo di tutela e vigilanza, ad effettuare le dovute registrazioni contabili per il ripiano della perdita di esercizio utilizzando le risorse di cui alla superiore tabella.

4) **DI DISPORRE** la trasmissione del presente decreto all'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 3) – punto 9) del Regolamento sull'assetto organizzativo di ARPA Sicilia - adottato con D. A. dell'ARTA n. 165/Gab del 1 giugno 2005.

Il Dirigente della SA II – Bilancio e Contabilità
dott. Vito Ciringione



Il Direttore Generale
dott. Francesco Licata di Baucina



STATO PATRIMONIALE 2015

Schema D.M. 11/02/2002

STATO PATRIMONIALE	Esercizio corrente	Esercizio precedente	differenza
ATTIVITA'			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
A.I.1) Costi di impianto e ampliamento	0	0	0
A.I.2) Costi di ricerca e sviluppo	0	0	0
A.I.3) Diritti di brevetto e di utilizzaz.opere ing.	64.407	71.109	-6.702
A.I.4) Immobilizaz. immat. in corso e acconti	0		0
A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	628.947	682.983	-54.036
Totale immobilizzazioni immateriali (A.I)	693.354	754.092	-60.738
A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
A.II.1) Terreni	0	0	0
A.II.2) Fabbricati	10.747.000	11.197.873	-450.873
a) disponibili	194	1.783	-1.589
b) indisponibili	10.746.806	11.196.090	-449.284
A.II.3) Impianti e macchinari	408.773	815.437	-406.664
A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	4.786.577	3.013.614	1.772.963
A.II.5) Mobili e arredi	778.870	826.598	-47.728
A.II.6) Automezzi	335.861	12.250	323.611
A.II.7) Altri beni	8.510	11.735	-3.225
A.II.8) Immobilizzazioni mat. in corso e acconti	0	268.830	-268.830
Totale immobilizzazioni materiali (A.II)	17.065.591	16.146.337	919.254
A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
A.III.1) Crediti	0	0	0
A.III.2) Titoli	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (A.III)	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	17.758.945	16.900.429	858.516
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
B.I) RIMANENZE			
B.I.1) Sanitarie	7.944	1.420	6.524
B.I.2) Non sanitarie	146.009	53.349	92.660
B.I.3) Acconti	0		0
Totale rimanenze (B.I)	153.953	54.769	99.184
B.II) CREDITI			

10/11

STATO PATRIMONIALE	Esercizio corrente	Esercizio precedente	differenza
B.II.1) Da Regione e Prov. autonoma	10.942.173	16.298.679	-5.356.506
B.II.2) Da Comune	236.840	162.290	74.550
B.II.3) Da Aziende sanitarie pubbliche	4.426	4.426	0
B.II.4) ARPA - ISPRA (ex APAT)			0
B.II.5) Da Erario	0		0
B.II.6) Da altri (privati, estero, anticipi, personale, ...)	1.650.019	1.981.272	-331.253
Totale crediti (B.II)	12.833.458	18.446.667	-5.613.209
B.III) ATTIVITA' FINANZIARIE			
B.III.1) Titoli a breve	0		0
Totale attività finanziarie (B.III)	0	0	0
B.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
B.IV.1) Cassa	27.989	75.522	-47.533
B.IV.2) Istituto tesoriere	7.309.608	1.960.086	5.349.522
B.IV.3) C/C Postale	0		0
Totale disponibilità liquide (B.IV)	7.337.597	2.035.608	5.301.989
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	20.325.008	20.537.044	-212.036
C) RATEI E RISCOINTI			
C.1) Ratei attivi	0	0	0
C.2) Risconti attivi	103.228	66.624	36.604
TOTALE RATEI E RISCOINTI (C)	103.228	66.624	36.604
TOTALE ATTIVO (A)+(B)+(C)	38.187.181	37.504.097	683.084
D) CONTI D'ORDINE			
D.1) Canoni leasing da pagare	0	0	0
D.2) Depositi cauzionali	117.379	0	117.379
D.3) Altri conti d'ordine	0	0	0

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

A.I) Finanziamenti per investimenti	4.369.405	1.628.362	2.741.043
A.II) Donaz. e lasciti vincolanti ad investimenti	81.944	13.253	68.691
A.III) Fondo di dotazione	17.847.167	17.847.167	0
A.IV) Contributi per ripiani perdite	0		0
A.V) Utili (perdite) portati a nuovo	9.454.526	8.893.291	561.235
A.VI) Utile (perdita) dell'esercizio	-3.768.650	561.235	-4.329.885
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.984.392	28.943.308	-958.916
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
B.1) Per imposte	0		0

ru Cur

STATO PATRIMONIALE	Esercizio corrente	Esercizio precedente	differenza
B.2) Rischi	335.357	335.357	0
B.3) Altri	3.163.781	1.411.322	1.752.459
TOTALE PER FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.499.138	1.746.679	1.752.459
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
C.1) Premi di operosità	0	0	0
C.2) Trattamento fine rapporto	0		0
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)	0		0
D) DEBITI			
D.1) Mutui	0		0
D.2) Regione e Provincia autonoma	647.548	783.589	-136.041
D.3) Comune	228.557	316.683	-88.126
D.4) Aziende sanitarie pubbliche	499.841	527.138	-27.297
D.5) ARPA	114.679	103.883	10.796
D.6) Debiti verso fornitori	1.879.513	1.898.048	-18.535
D.7) Debiti verso Istituto tesoriere	0	0	0
D.8) Debiti tributari	749.069	527.578	221.491
D.9) Debiti verso istituti di previdenza	743.337	773.987	-30.650
D.10) Altri debiti	1.841.107	1.883.204	-42.097
TOTALE DEBITI (D)	6.703.651	6.814.110	-110.459
E) RATEI E RISCOINTI			
E.1) Ratei passivi	0		0
E.2) Risconti passivi	0		0
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI (E)	0		0
TOTALE PASSIVO (A)+(B)+(C)+(D)+(E)	38.187.181	37.504.097	683.084
F) CONTI D'ORDINE			
F.1) Canoni leasing da pagare	0		0
F.2) Depositi cauzionali	117.379	0	117.379
F.3) Altri conti d'ordine (Fideiussioni)			0

Net

CONTO ECONOMICO 2015

Schema D.M. 11/02/2002

CONTO ECONOMICO	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1) Contributi in c/esercizio	11.601.843	10.373.317	1.228.526
A.2) Proventi e ricavi diversi	1.313.778	2.579.722	-1.265.944
A.3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	147.947	174.776	-26.829
A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	0		0
A.5) Costi capitalizzati	588.439	480.460	107.979
<i>Totale valore della produzione (A)</i>	13.652.007	13.608.275	43.732
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.1) Acquisti di beni	469.838	514.659	-44.821
B.2) Acquisti di servizi	1.041.204	1.761.315	-720.111
a) Prestazioni sanitarie da pubblico;	5.497	17.809	-12.312
b) Prestazioni sanitarie da privato;	7.919	4.392	3.527
c) Prestazioni non sanitarie da pubblico	34.700	255.151	-220.451
d) Prestazioni non sanitarie da privato	993.088	1.483.963	-490.875
B.3) Manutenzioni e riparazioni	869.261	668.043	201.218
B.4) Godimento di beni di terzi	254.874	397.496	-142.622
B.5) Personale del ruolo sanitario	1.861.746	2.791.906	-930.160
B.6) Personale del ruolo professionale	332.134	329.478	2.656
B.7) Personale del ruolo tecnico	4.888.548	5.066.017	-177.469
B.8) Personale del ruolo amministrativo	2.219.948	2.760.552	-540.604
B.9) Oneri diversi di gestione	578.551	494.099	84.452
B.10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.098	73.185	1.913
Ammortamento costi di impianto, ampliamento, avviam.	0	0	0
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	0	0	0
Ammortamento concessioni, licenze, marchi	20.917	19.004	1.913
Ammortamento diritti brevetto e utilizz. opere ingegno	145	145	0
Ammortamento manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	25.141	25.141	0
Altri ammortamenti immobilizzazioni immateriali	28.895	28.895	0
B.11) Ammortamento dei fabbricati	449.828	449.828	0
a) Disponibili	544	544	0
b) Indisponibili	449.284	449.284	0
B.12) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.189.724	2.036.058	153.666
Ammortamento impianti e macchinari	426.870	429.289	-2.419
Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche	1.444.309	1.335.934	108.375
Ammortamento mobili e arredi	224.022	236.968	-12.946
Ammortamento automezzi	50.230	1.750	48.480
Ammortamento macchine d'ufficio	41.827	29.266	12.561

w l

CONTO ECONOMICO	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Differenze
Ammortamento altri beni materiali	2.466	2.850	-384
B.13) Svalutazione crediti	0	0	0
B.14) Variazione delle rimanenze	-99.184	45.755	-144.939
a) Sanitarie	-6.524	1.303	-7.827
b) Non sanitarie	-92.660	44.452	-137.112
B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	2.014.735	509.193	1.505.542
Totale costi della produzione (B)	17.146.305	17.897.584	-751.279
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	-3.494.298	-4.289.309	795.011
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.1) Interessi attivi	6.784	34.754	-27.970
C.2) Altri proventi	0	0	
C.3) Interessi passivi	-1.042	0	-1.042
C.4) Altri oneri	-373	-386	13
Totale proventi e oneri finanziari (C)	5.369	34.368	-28.999
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D.1) Rivalutazioni	0		
D.2) Svalutazioni	0		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
E.1) Minusvalenze	-1.264		-1.264
E.2) Plusvalenze			
E.3) Accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria	0		
E.4) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche	0		
E.5) Sopravvenienze ed insussistenze	414.768	5.600.572	-5.185.804
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	413.504	5.600.572	-5.187.068
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-3.075.425	1.345.632	-4.421.057
IMPOSTE E TASSE	-693.225	-784.397	91.172
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	-3.768.650	561.235	-4.329.885

a. Amey

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015

In attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo n. 127/1991 che ha recepito la IV direttiva CEE entrata in vigore nell'anno 1993, ed in conformità con le indicazioni della normativa regionale relativa alla contabilità delle aziende ed enti del SSN (cui l'ARPA si conforma ai sensi dell'art. 90 della legge regionale 3 maggio 2001 n. 6), di cui al decreto n. 24469 del 28 gennaio 1998 (linee guida regionali relative alle norme sulla tenuta della contabilità) integrato con le disposizioni contenute nella circolare emanata dagli Assessorati Sanità e Bilancio e Finanze 4 aprile 2005 n. 7, è stata predisposta la seguente nota integrativa che costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Lo schema di bilancio adottato è quello stabilito dal decreto dell'11 febbraio 2002 del Ministero dell'economia e delle finanze, per le aziende sanitarie ed ospedaliere, opportunamente adeguato rispetto alle peculiarità dell'Agenzia.

ATTIVITÀ SVOLTE

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia (A.R.P.A.), è un ente tecnico-scientifico di diritto pubblico, ente strumentale della Regione Siciliana, istituito con l'articolo 90 Legge Regionale n. 6 del 3 maggio 2001, successivamente modificato ed integrato dagli articoli 94 della L.R. 4/2003, 35 della L.R. 9/2004, 6 c4 della L.R. 5/2005. La medesima legge istitutiva prevede l'assegnazione all'ARPA di un contributo di funzionamento commisurato alle risorse effettivamente assegnate ovvero trasferite dalle AUSL all'Agenzia.

L'Agenzia è operativa dal mese di luglio dell'anno 2001, con l'insediamento del Direttore Generale.

Il sistema delle agenzie ambientali, istituito con legge n. 61/1994 a seguito di referendum sui controlli ambientali del 18 e 19 aprile 1993 e successivamente disciplinato con D.L. 4 dicembre 1993 n. 496, prevede che ogni Regione o Provincia autonoma si doti della sua Agenzia, nell'ambito di una rete nazionale al cui centro è posta l'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, con sede a Roma. L'ARPA Sicilia raccorda dunque la propria azione con quella dell'ex ANPA poi APAT ED oggi denominata ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e delle altre ARPA regionali, attivando forme di cooperazione e collaborazione con altri numerosi enti.

Sulla base degli indirizzi della programmazione regionale, l'ARPA Sicilia svolge attività tecnico-scientifica a supporto dell'azione politico-amministrativa di Regione, Province, Comuni, Comunità montane e di altri enti pubblici ai fini dell'espletamento delle funzioni loro attribuite nel campo della prevenzione e tutela ambientale.

L'ARPA Sicilia fornisce inoltre supporto tecnico-scientifico alle AA.SS.LL. per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva. La tutela dell'ambiente viene

promossa dall'ARPA anche mediante forme innovative di coinvolgimento attivo del sistema produttivo. L'attività dell'ARPA si esercita a favore dei cittadini, delle istituzioni e delle imprese.

In particolare competono all'ARPA le seguenti attività:

- supporto tecnico-scientifico alle istituzioni;
- controllo ambientale;
- gestione dell'informazione ambientale;
- promozione della ricerca e diffusione dell'innovazione;
- promozione dell'educazione e della formazione ambientale.

Gli organi dell'ARPA della Sicilia sono:

- il Direttore Generale (coadiuvato da un Direttore Tecnico e da un Direttore Amministrativo dal medesimo nominati);
- il Collegio dei Revisori.

L'assetto organizzativo, adottato con decreto del Direttore Generale e approvato dall'ARTA, ente di vigilanza, con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005 e pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005, e il DDG 1/2010, prevede una struttura centrale articolata in settori tecnico-tematici ,nove strutture periferiche articolate in Dipartimenti ARPA provinciali, dislocati in ciascuna delle nove province del territorio della Regione Siciliana e due strutture territoriali di alta specializzazione EST ed Ovest.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

I contratti di lavoro che si applicano al personale dell'Agenzia sono i contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria della sanità pubblica in atto vigenti, così come disposto dall'articolo 94 della L.R. 4/2003.

Nel corso del 2015 è stato avviato l'iter applicativo dell'art. 58 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, finalizzato al potenziamento delle attività dell' Agenzia; tuttavia, anche a completamento delle procedure, non si supera il 50% dei posti disponibili in pianta organica.

CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

A decorrere dall'esercizio 2002, ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale n. 26/2000, la contabilità economico-patrimoniale è stata introdotta definitivamente quale unica contabilità ufficiale delle aziende sanitarie pubbliche regionali. L'ARPA adotta la contabilità economico patrimoniale dall'esercizio 2003.

Il presente bilancio di esercizio è espresso in unità di euro come disposto dal titolo VI del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, dalle direttive derivanti dal D.P.C.M. del 3 giugno 1997 e dal novellato art. 2423 ultimo comma del codice civile e del Rendiconto Finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre **2015**, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di consentire la comparabilità dei dati.

Si illustrano i criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio, ribadendo che lo stesso è stato redatto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla rappresentazione veritiera e corretta di cui all'art. 2423, II comma del codice civile e nel rispetto di tutti i postulati generali indicati nell'art. 2423 bis del codice civile e dei criteri specifici fissati dall'art. 2426 del codice civile per quanto applicabili alla particolare natura dell'Agenzia o, se necessario, adattati.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali di comune accettazione formulati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità, eventualmente integrati dai principi contabili internazionali (Ias/Ifirs/Ipsas).

Laddove opportuno, sono state altresì seguite le raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni no profit.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Dall'esercizio 2007 l'ARPA utilizza il piano dei conti adottato con decreto del Direttore Generale n. 447 del 20 luglio 2007, elaborato tenendo conto delle esigenze dettate dalla normativa civilistica, dalla tecnica ragionieristica e contabile, del dettaglio informativo richiesto ai fini della riclassificazione negli schemi di conto economico e stato patrimoniale adottati con D.M. 11 febbraio 2002 per le aziende sanitarie ed ospedaliere e delle peculiarità e caratteristiche dell'ARPA. Al fine di consentire la comparabilità tra gli esercizi i dati esposti nella nota integrativa sono stati adeguati nell'esposizione delle singole voci di dettaglio.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente e sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto nelle rispettive voci dell'attivo. Sono relative ai software applicativi (acquistati a titolo di diritti di utilizzo), compresi i costi accessori, e dalle spese di manutenzione straordinarie e/o migliorie su beni di terzi di cui l'Agenzia dispone a titolo di locazione e/o comodato gratuito. Tali costi di utilità pluriennale vengono ammortizzati in conto in relazione alla residua utilità del bene.

Immobilizzazioni materiali

Sono state valutate al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e, in particolare, il trasporto, l'imballo, l'installazione e collaudo, nonché dell'I.V.A. indetraibile, in ossequio al principio contabile n. 16. L'ammortamento avviene per quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata. Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono state calcolate, per quanto di competenza, come nel precedente esercizio, tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solo per i beni che, al 31 dicembre 2015, sono già entrati nel processo produttivo dell'Agenzia; pertanto per i beni soggetti a collaudo e ancora non utilizzati l'ammortamento decorrerà dal momento del collaudo.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria relative alle immobilizzazioni nell'esercizio sono state imputate direttamente al conto economico, mentre alcuni costi di ampliamento sono stati portati ad incremento dei relativi cespiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro costo di acquisizione.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate con il metodo del prezzo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono stati valutati secondo il valore di presumibile realizzo.

Il loro valore viene pertanto ridotto nella misura del correlato fondo di svalutazione. I crediti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e cioè nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha originati, anche in relazione alle lavorazioni in corso per commesse di durata superiore all'anno o comunque a cavallo tra gli esercizi 2015 e 2016, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Attività finanziarie

Le attività di tipo finanziario che non costituiscono immobilizzazioni sono i titoli destinati ad essere detenute per un tempo abbastanza breve. Per l'iscrizione occorre fare riferimento alla "vendibilità" a breve dei titoli e non alla scadenza.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2015 sul conto dell'Istituto cassiere, sul conto corrente postale e presso le casse economiche dell'Agenzia.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza, né la data di manifestazione numeraria.

Sono valutati nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

Riguardano, in particolare, i compensi e oneri riflessi dovuti al personale, compresi i costi derivanti dai rinnovi contrattuali sia del personale dipendente che del personale comandato, e la retribuzione di risultato degli organi di direzione.

Fondo T.F.R.

Non previsto per i dipendenti di ruolo, per legge assicurati per la quiescenza presso l'apposita gestione dell'INPDAP. Per alcune categorie di dipendenti (a tempo determinato) assunti con un contratto assoggettato a contribuzione INPS, il fondo in

oggetto, calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, comprende le indennità da corrispondere al personale dipendente alla cessazione del rapporto.

Debiti

La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale.

Non esistono debiti con scadenza superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono rilevazioni di gestione che, pur non influenzando sul patrimonio e sul risultato economico, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente. Riguardano, in particolare, i depositi cauzionali e di beni di terzi (comodato d'uso).

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La determinazione del risultato di esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi.

I ricavi, proventi, costi ed oneri, oltre al rispetto del principio della competenza economica, sono determinati nel rispetto della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi con le prestazioni effettuate.

Ricavi

I ricavi per prestazioni e per contributi sono rilevati in base alla competenza economica. In particolare per i ricavi di assegnazione istituzionale erogati da parte della Regione o da altri enti pubblici si fa riferimento alla comunicazione di assegnazione mentre i ricavi per prestazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui le prestazioni sono rese. Quanto alle lavorazioni in corso per commesse di durata superiore all'anno o comunque a cavallo tra gli esercizi 2015 e 2016, la valorizzazione può essere effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Costi

Sono stati determinati nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza economica.

Proventi e oneri straordinari

La voce si riferisce alle rettifiche positive e negative al conto economico derivanti da eventi straordinari, per il mancato manifestarsi di costi e ricavi imputati nell'esercizio precedente, per la mancata rilevazione contabile nell'esercizio di competenza, ovvero per il venir meno di partite di debito o credito sorte negli esercizi precedenti.

Imposte e tasse

Sono riferite a quelle determinate nel corso dell'esercizio 2015 e riguardano le imposte sul reddito di esercizio.

ILLUSTRAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CONTI PATRIMONIALI

(I valori sotto riportati sono espressi in euro)

ATTIVITA'

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico) in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale.

Per quanto riguarda la contabilizzazione dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si precisa che l'ammortamento è stato effettuato "in conto" (ovvero senza la costituzione di un fondo).

Costi di impianto e di ampliamento

(anno 2015 non valorizzato)

Costi di ricerca e sviluppo

(anno 2015 non valorizzato)

Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno

Sono costituite da licenze d'uso dei software applicativi, valorizzati al prezzo di acquisto e compresi i costi accessori (installazione, formazione, ecc.), nonché dell'I.V.A. non detraibile. Tali beni sono specificamente identificati, valutabili singolarmente e separabili dal complesso dei beni dell'Agenzia. Non comprendono, invece, i software di base installati sulle apparecchiature scientifico-sanitarie e sui personal computer che rappresentano una pertinenza degli stessi in funzione della stretta complementarità economica e funzionale e assieme ai quali sono capitalizzati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in conto applicando l'aliquota del 20%. Sono stati acquistati n. 2 software per la sede centrale con finanziamenti esterni.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Acquisti diritti di brevetto e opere ing.	€ 290	€ 436	-€ 146
Acquisti Concessioni, Licenze e marchi	€ 64.117	€ 70.673	-€ 6.556
Totale	€ 64.407	€ 71.109	-€ 6.702

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

(anno 2015 non valorizzato)

Altre immobilizzazioni immateriali - Manutenzioni e migliorie su beni di terzi

Le immobilizzazioni immateriali sono inoltre costituite da costi ad utilizzazione pluriennale (art. 74 del D.P.R. n. 917/86) relativi alle spese per manutenzioni straordinarie, migliorie o comunque spese incrementative su beni di terzi che si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità produttiva (che non hanno una autonoma funzionalità). Le migliorie apportate a beni immobili di terzi devono essere ammortizzate nel più breve periodo tra quelle in cui le migliorie stesse possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi	585.605	610.746	-25.141
Altre immobilizzazioni immateriali	43.342	72.237	-28.895
Totale	628.947	682.983	-54.036

A.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al loro valore originario comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell' I.V.A. non detraibile. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stata ammortizzata in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Si riportano analiticamente le movimentazioni delle immobilizzazioni. I valori riportati in bilancio sono al netto dei relativi fondi di ammortamento.

1) Terreni

(anno 2015 non valorizzato)

2) Fabbricati

	2015	2014	variazioni
Fabbricati disponibili non strumentali	-	-	-
Fabbricati disponibili strumentali	-	-	-
Costruzioni leggere	2.450	5.438	-2.988
Fondo ammortamento costruzioni leggere	-2.256	-3.655	1.399
totale	194	1.783	-1.589

Fabbricati indisponibili	2015	2014	variazioni
Fabbricati indisponibili strumentali	14.976.285	14.976.285	-
Fabbricati indisponibili non strumentali	-	-	-
Fondo ammortamento fabbric. Indispon. strumentali	-4.229.479	-3.780.195	-449.284
totale	10.746.806	11.196.090	-449.284

NOTE E COMMENTI

Il valore dei fabbricati esposto in tabella si riferisce agli immobili sede dei Dipartimenti provinciali transitati all'ARPA dalle A.S.P. (ex. ASL) a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 62 del 13 febbraio 2006, del piano di assegnazione dei beni immobili tra le aziende sanitarie locali ed ARPA-Sicilia, di cui il Presidente della Regione Siciliana ha preso atto con decreto presidenziale n. 244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 23 giugno 2006, parte 1^.

Il valore dei fabbricati è stato iscritto in base a perizia di stima effettuata dall'Agenzia del Territorio e comprende anche il costo delle perizie di stima effettuate dall'Agenzia del Territorio al fine della valorizzazione dei fabbricati tra i cespiti dell'Agenzia. Sono stati, inoltre, capitalizzati i costi di alcune manutenzioni straordinarie sui fabbricati dei Dipartimenti.

Alla voce costruzioni leggere è iscritto il valore della "Casetta di legno C.so Calatafini" cod. cespiti 00617, acquistato nel 2008,

dichiarato fuori uso a partire dal 01/05/2015.

3) Impianti e macchinari

Il conto accoglie il valore degli impianti generici (ad esempio di produzione e distribuzione energia, di illuminazione, di riscaldamento, ecc.) e specifici (ad esempio impianti di erogazione di gas per i laboratori, ecc.).

impianti e macchinari

	2015	2014	variazioni
Impianti e macchinari generici	357.211	339.432	17779
Fondo ammortamento	-288.692	-268.223	-20469
Impianti e macchinari specifici	3.315.988	3.314.470	1518
Fondo ammortamento	-2.975.734	-2.570.242	-405.492
TOTALE	408.773	815.437	-406.664

NOTE E COMMENTI

La voce impianti e macchinari generici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni generali installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di riscaldamento e condizionamento, di telefonia, di comunicazione, sicurezza antincendio, ecc.). In particolare sono stati acquistati n. 2 climatizzatori, di cui uno destinato ai locali della Direzione Generale e l'altro per la sede dipartimentale di Enna.

La voce impianti e macchinari specifici si riferisce alle immobilizzazioni relative a sistemi e impianti con funzioni specifiche installati nei fabbricati di proprietà o di terzi utilizzati dall'Agenzia, funzionalmente collegati ma con funzione economica distinta e separata (impianti di distribuzione ed erogazione di gas tecnici nei laboratori, ecc.). Nello specifico, è stata acquistata una capetta di aspirazione per la sede centrale con fondi esterni.

4) Attrezzature sanitarie e scientifiche.

	Anno corrente	Anno precedente	variazioni
Apparecchiature sanitarie e scientifiche	19.801.098	16.616.622	3.184.476
Fondo ammortamento	-15.196.997	-13.834.164	-1.362.833
Attrezzature laboratorio analisi	5.299.371	5.502.235	-202.864
Fondo ammortamento	-5.116.895	-5.271.079	154.184
Attrezzature sanitarie diverse	-	-	-
Fondo ammortamento	-	-	-
totale	4.786.577	3.013.614	1.772.963

NOTE E COMMENTI

I valori esposti si riferiscono all'acquisto di varie apparecchiature sanitarie e scientifiche riconducibili all'attività di monitoraggio ambientale e alle attrezzature destinate ai laboratori Strutture Territoriali, tra cui si registra anche l'acquisto di vaporizzatori e sensori di nitrati.

5) Mobili e arredi

Il conto rileva il valore del mobilio sia sanitario che comune, in particolare quello acquistato per l'organizzazione degli uffici.

	2015	2014	variazioni
Mobili ed arredi	2.638.345	2.616.818	21.527
Fondo ammortamento	-1.992.990	-1.861.135	-131.855
totale	645.355	755.683	-110.328

	2015	2014	variazioni
Macchine elettroniche d'ufficio	2.074.998	2.378.423	-303.425
Fondo ammortamento	-1.941.483	-2.307.508	366.025
totale	133.515	70.915	62.600
TOTALE COMPLESSIVO	778.870	826.598	-47.728

NOTE E COMMENTI

I valori esposti si riferiscono ai mobili e arredi acquistati sia ad uso degli uffici che per i laboratori dei Strutture Territoriali. In particolare sono stati acquistati armadi e tendaggi per i locali della Direzione Generale nonché armadi metallici per le varie sedi dipartimentali

6) Automezzi

Il conto riporta il valore degli automezzi, ripartiti tra autoveicoli, automezzi e natanti. In particolare nel corso del 2015 sono stati acquistati 4 autovetture e 3 laboratori mobili con fondi esterni.

	2015	2014	VARIAZIONI
Autovetture	614.166	241.325	372.841
Fondo ammortamento	-278.305	-229.075	-49.230
Autoveicoli	1.355.820	1.416.034	60.214
Fondo ammortamento	-1.355.820	-1.416.034	-60.214
Natanti	1.860.492	1.860.492	-
Fondo ammortamento	-1.860.492	-1.860.492	-
Totale	335.861	12.250	323.611

7) Altri beni

Il conto accoglie la categoria residuale dei beni materiali non inseribili nelle altre categorie.

	2015	2014	variazioni
Attrezzature tecn.- economali	7.069	7.069	-
Fondo ammortamento	-6512	-6.261	-251
Abbigliamento calzature accessori	19.799	19.799	-
Fondo ammortamento	-19.799	-19.799	-
Altre immob. materiali	138.827	143.180	-4.353
Fondo ammortamento	-130.874	-132.253	1.379
Tot.	8.510	11.735	-3.225

NOTE E COMMENTI

Il valore al 31/12/2015 della posta "Beni diversi" si riferisce a : abbigliamento, calzature, accessori ed altri beni, attrezzature tecnico-economali, utensili e attrezzi per lavori in economia.

8) Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono costi sostenuti dall'Agenzia per nuove realizzazioni di opere di costruzione e/o di nuovi impianti non ancora ultimati, che saranno stornati alle immobilizzazioni al momento della loro conclusione.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Costi per immobilizzazioni mat. in corso		€ 268.830	-€ 268.830
Totale	€ -	€ 268.830	-€ 268.830

Movimentazione immobilizzazioni anno 2015

voce	importo al 01/01/2015	partita	incrementi	decrementi	importo al 31/12/2015
Immobilizzazioni Immateriali					
diritti di brevetto e di utilizzo opere ingegneristiche	71.108,50	ammortamenti		21061,88	
		acquisti	14360,89		64407,51
altre immobilizzazioni immateriali	682.983,10	ammortamenti		54.036,06	628.947,04
Totale immobilizzazioni immateriali	754.091,60				693.354,55
Immobilizzazioni materiali					
fabbricati disponibili	1.783,30	ammortamenti e minus valenza	0,00	1.589,60	193,70
fabbricati indisponibili	11.196.090,14	ammortamenti		449.284,50	10.746.805,64
impianti e macchinari	815.437,08	acquisti	21.410,92		
		ammortamenti e minusvalenza		428075,49	408.772,51
attrezzature sanitarie e scientifiche	3.282.443,63	acquisti e dismissioni	3.225.440,09		
		ammortamenti e dismissioni		1.721.306,60	4.786.577,12
mobili arredie macchine d'ufficio...	826.598,42	acquisti e dismissioni	673.955,90		
		ammortamenti e dismissioni		721.684,21	778.870,11
Automezzi	12.250,00	acquisti e dismissioni	435056,12		
		ammortamenti e dismissioni		111.444,65	335.861,47
Altri beni	11.735,14	acquisti e dismissioni	4.353,08		
		ammortamenti e dismissioni		7578,12	8.510,10
Totale immobilizzazioni materiali	16.146.337,71				17.065.590,65
Totale immobilizzazioni	16.900.429				17.758.945

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote stabilite dal D.A. n. 24469 del 28 gennaio 1998 in applicazione della normativa fiscale vigente.

Categoria	Tasso di ammortamento
Fabbricati	3,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti e macchinari generici	15,0%
Impianti e macchinari sanitari	12,5%
Apparecchiature laboratorio analisi	20,0%
Apparecchiature elettroniche tecniche	12,5%
Apparecchiature elettroniche d'ufficio	20,0%
Attrezzature tecnico-economiche	12,5%
Automezzi	20,0%
Autovetture	25,0%
Natanti	20,0%
Mobili e arredi	10,0%

Per le immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno 2015 si è applicata l'aliquota ridotta del 50% come previsto dalla normativa fiscale, mentre per le attrezzature soggette a collaudo e non collaudate entro il 31 dicembre non si è proceduto al calcolo degli ammortamenti.

A.III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Crediti

Sono rappresentati da contributi in conto capitale, sottoposti a vincolo di destinazione, erogati dalla Regione e dallo Stato (senza obbligo di restituzione, destinati a manutenzioni straordinarie di beni strumentali e all'acquisto di attrezzature sanitarie e scientifiche).

(anno 2015 non valorizzato)

2) Titoli

(anno 2015 non valorizzato)

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I) Rimanenze

In questa voce sono registrati i beni risultanti dalla contabilità di magazzino, necessari per il normale svolgimento dell'attività dell'Agenzia finalizzata all'erogazione di servizi. I relativi costi di acquisto sono stati esposti al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni.

Le giacenze di magazzino sono valutate con il metodo del prezzo medio ponderato.

1) Rimanenze finali sanitarie

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni	
Rimanenze finali sanitarie	7.944	1.420	€	6.524
Totale	€ 7.944	1.420	€	6.524

2) Rimanenze finali non sanitarie

	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
Rimanenze finali non sanitarie	146.009	53.349	92.660
Tot.	146.009	53.349	92.660

B. II) Crediti

In questa classe sono iscritti tutti i crediti di qualsiasi natura, compresi quelli di natura commerciale, nel momento in cui è avvenuta l'operazione che li ha generati. I crediti sono stati valutati al loro valore di presunto realizzo e al netto degli sconti, abbuoni, note di credito e altre cause che diminuiscono il valore di realizzo degli stessi.

In questa voce sono riportati anche i crediti per fatture da emettere e per note di credito da ricevere.

1) Da Regione

Sono crediti vantati nei confronti della Regione, a qualunque titolo, distinti per anno di formazione.

Gli stessi sono stati valutati al loro valore nominale.

	2015	2014	variazioni
Crediti per finanziamenti contribuito di funzionamento			
Anno 2013	-	6.068.755	-6.068.755
Anno 2014	-	9.789.000	-9.789.000
Anno 2015	10.300.000	-	10.300.000
Tot.	10.300.000	15.857.755	-5.557.755
Crediti per finanziamenti vincolati			
Anno 2013	97.511	28.416	69.095
Anno 2014	119.868	302.289	-182.421
Anno 2015	285.714	-	285.714
Tot.	503.093	330.705	172.388
Crediti disponibili in cassa regionale			
Anno 2013	2.989	-	2.989
Anno 2014	23.755	110.219	-86.464
Anno 2015	112.335	-	112.335
Tot.	139.079	110.219	28.860
TOTALE	10.942.172	16.298.679	-5.356.507

NOTE E COMMENTI

E' da rilevare, dopo un'analisi più approfondita che ha riguardato i crediti nei confronti della cassa regionale, l'esistenza di somme residue provenienti dall'anno 2013 pari ad € 2988,81—dall'anno 2014 pari ad € 23754,83 e dal 2015 pari ad € 112335. La somma di € 1983,52 di cui al progetto Calypso non è da considerare credito poiché trattasi di progetto concluso, per il quale era stato già erogato l'importo a saldo.

Per quanto riguarda la somma da considerare credito nei confronti della Regione per finanziamenti vincolati essa , al 31/12/2015, è pari ad € 503.093 per aver considerato il credito vantato:

- per il progetto INFEA pari ad € 97511,21, come da allegati alla nota 70322 del 03/11/2016, per somme provenienti dal 2013, rientranti nell'importo di € 144.000,00 (capitolo della Regione n. 842045).

- L'importo di € 119.867,90 è il credito vantato per il progetto Caulerpa (capitolo della Regione n. 347302).
- Altro credito vantato al 31/12/2015 è quello relativo al progetto PEAS (educazione ambientale- INFEA) pari ad € 285714,28 con somme provenienti dal 2009, in perenzione e reiscritte nel capitolo 842045 della Regione.

2) Da Comuni

	ANNO CORRENTE	ANNO PRECEDENTE	VARIAZIONI
Comune di Regalbuto	5.781	-	5.781
Comune di Mussomeli	9.254	-	9.254
Comune di Milena	17.389	-	17.389
Comune di Villalba	15.797	-	15.797
Comune di Resuttano	26.069	-	26.069
Comune di Vittoria	-	8.458	-8.458
Comune di Partinico	27.369	27.369	-
Comune di Caltanissetta	38.006	38.006	-
Comune di Biancavilla	32.833	25.183	7.650
Comune di Piana degli albanesi	9.992	9.992	-
Comune di Sutera	11.251	11.251	-
Comune di Bompensiere	11.587	11.587	-
Comune di Campofranco	6.447	6.447	-
Comune di Lascari	7.456	7.456	-
Comune di Montedoro	15.351	15.351	-
Comune di Nicosia	2.258	1.190	1.068
totale	236.840	162.290	74.550

3) Da aziende sanitarie pubbliche sono vantati seguenti crediti nei confronti delle aziende sanitarie pubbliche.:

Crediti da ARNAS Civico	-	-	-
-------------------------	---	---	---

Di Cristina			
Crediti da ASP P.LE Palermo	305	305	0
Crediti da ASL OSP. RIUN. SOFIA CERV.	4.121	4.121	0
Totale	4.426	4.426	€ 0

4) Da altre ARPA - Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente e da APAT:

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Crediti da ISPRA (ex APAT)	€ -		€ -
Crediti da ARPA Friuli Venezia Giulia ...	€ -		€ -
Crediti da ARPA Lazio	€ -	€ -	€ -
Crediti da ARPA Liguria	€ -	€ -	€ -
Crediti da ARPA Toscana	€ -	€ -	€ -
Crediti da ARPA Marche	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

5) Da erario

	2015	2014	variazioni
Crediti vs erario per iva su acquisti	53	0	53
Crediti vs erario per iva su scissione pagamenti	-53	0	-53
totale	0	0	0

6) Da altri

In questa voce residuale trovano allocazione i crediti da personale, i crediti vantati nei confronti dei privati, siano essi enti, cittadini o soggetti non residenti in Italia ed altri crediti.

	Anno corrente	Anno precedente	variazioni
Crediti da Stato	34.323	44.796	-10.473
Crediti da province	15.003	15.000	3
Crediti da soggetti privati	614.291	704.606	-90.315
Crediti da fatture da emettere	0	185.116	-185.116
Crediti da note di debito da emettere	313.025	167.100	145.925
Crediti da note di credito da ricevere	-	-	-
Crediti da enti previdenziali	49.885	68.795	-18.910
Crediti da anticipi a fornitori	5.203	5.000	203
Crediti da anticipi ad economi	-	-	-
Crediti da anticipi al personale	6.261	6.261	-
Altri crediti vs. personale	289	-	289
Crediti da anticipi spese postali	17.046	24.265	-7.219
Crediti da altri enti pubblici	603.015	603.248	-233
Crediti diversi	17.390	182.797	-165.407
Fondo svalutazione Crediti	-25.712	-25.712	-
totale	1.650.019	1.981.272	-331.253

NOTE E COMMENTI

I crediti per fatture e note di debito da emettere si riferiscono a prestazioni di servizi resi a soggetti privati e pubblici. Tra i crediti verso soggetti privati si rappresenta che per il credito maggiore è quello vantato nei confronti di INVITALIA che al 31/12/2015 è pari ad € 334.506,97.

B.III) Attività finanziarie
(anno 2015 non valorizzato)

B.IV) Disponibilità liquide

Sono inseriti nella classe i fondi liquidi a disposizione dell'Agenzia in cassa o presso istituti bancari e postali:

1) Cassa

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide delle casse dislocate nei Dipartimenti provinciali e gestite dai Cassieri economici.

	2015	2014	variazioni
Deposito bancario	7.309.608	1.960.086	5.349.522
Carta di credito	-	-	-
Cassa valori bollati	1.165	6.216	-5.051
Cassa economale Direzione generale	377	6.378	-6.001
Cassa economale DAP Agrigento	572	317	255
Cassa economale DAP Caltanissetta	2.720	3.107	-387
Cassa economale DAP Catania	3.307	1.732	1.575
Cassa economale DAP Enna	1.538	2.728	-1.190
Cassa economale DAP Messina	4.577	2.234	2.343
Cassa economale DAP Palermo	1.076	7.121	-6.045
Cassa economale DAP Ragusa	3.830	4.381	-551
Cassa economale DAP Siracusa	6.132	39.721	-33.589
Cassa economale DAP Trapani	2.695	1.587	1.108
TOTALE	7.337.597	2.035.608	5.301.989

NOTE E COMMENTI

I saldi rappresentano le disponibilità delle casse economiche al 31/12/2015 come da ultimo rendiconto dell'anno in conformità al Regolamento agenziale di funzionamento delle casse economiche.

Il contratto per la carta di credito non è più come carta ricaricabile ma come credito all'acquisto e, pertanto, il valore nominale al 31/12/2015 è azzerato.

Per quanto riguarda la cassa economica di **Messina** è da evidenziare una differenza, al 31/12/2015, pari ad € 793,80 tra l'importo risultante nel bilancio di verifica alla stessa data con quello verificato nell'estratto conto bancario. Ciò si giustifica poiché è stato effettuato un reintegro di € 750,65, la cui contabilità è stata registrata in data 29/12/2015, mentre il relativo movimento di cassa è avvenuto, a cura della Banca, in data 11/01/2016. Inoltre, l'ulteriore differenza pari ad € 43,15 è causata dalla permanenza, in contanti, di tale somma nella medesima cassa economica.

Per quanto attiene la cassa economica della struttura territoriale di **Palermo**, l'importo di € 1.076 indicato nella superiore tabella (arrotondamento di € 1076,09) risulta dalla seguente sommatoria: € 11,72 in contanti; € 943,20 saldo contabile; € 121,17 buono per fattura pagata con la "scissione dei pagamenti" e non reintegrata nel 3° trimestre 2015.

Relativamente alla cassa economica di **Caltanissetta** si riscontra un errore materiale di scrittura nel DDG n. 138 del 08/03/2016, punto 4 del dispositivo, poiché in tale decreto vengono riportati dati contabili di altre strutture territoriali. L'importo corretto della cassa della struttura di Caltanissetta è pari ad € 2719,74, come desumibile dal saldo finale della medesima cassa. Si attesta che è stato predisposto il decreto n. 557 del 02/11/2016 di rettifica del DDG 138/2016.

2) Istituto Cassiere

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere più gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2015.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Deposito bancario c/c parte corrente . .	€ 7.309.608	€ 1.960.086	€ 5.349.522
Deposito bancario c/c conto capitale . . .	€ -	€ -	€ -
Crediti vs. Ist. per interessi attivi . . .	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 7.309.608	€ 1.960.086	€ 5.349.522

NOTE E COMMENTI

I saldi delle disponibilità del conto corrente dell'Istituto Cassiere al 31/12/2015 sono stati regolarmente verificati e riconciliati con le risultanze contabili. La differenza rispetto all'anno precedente è dovuta al percepimento nel mese di dicembre 2015 di somme dovute a titolo di contributo di funzionamento da parte della regione.

3) C/C postale

Esprime il saldo alla chiusura di esercizio delle disponibilità liquide giacenti su c/c postale, comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2015.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Deposito c/c postale	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

C) RATEI E RISCOINTI

C.1) Ratei attivi

Rappresentano crediti in moneta e misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un esercizio successivo, ma di competenza dell'esercizio.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Ratei attivi per . .	€ -	€ -	
Ratei attivi per . .	€ -	€ -	
Ratei attivi per . .	€ -	€ -	
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Nulla da rilevare riguardo registrazioni su ratei attivi

C.2) Risconti attivi

In questa voce sono stati iscritti i costi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono a rettifiche per la quota non di competenza di canoni anticipati, premi assicurativi, noleggi e fitti passivi, abbonamenti, ecc.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Risconti attivi su fatture fornitori . . .	€ -		€ -
Risconti attivi su premi assicurazioni . .	€ 103.228	€ 66.624	€ 36.604
Risconti attivi per canoni noleggio			€ -
Totale	€ 103.228	€ 66.624	€ 36.604

NOTE E COMMENTI

I risconti attivi riguardano rilevazioni di costi per le quote di competenza 2015 in particolare per alcuni premi di assicurazione.

D) CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Agenzia e soggetti terzi, non producendo riflessi sullo S.P. e C.E. Essi infatti costituiscono delle annotazioni a corredo della situazione patrimoniale. Lo schema di bilancio ministeriale, in particolare, richiede di evidenziare i conti d'ordine relativi a canoni leasing ancora da pagare e depositi cauzionali. Si rilevano i depositi cauzionali che sono relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Agenzia dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Canoni leasing a scadere	-	-	-
Depositi cauzionali	117.379	-	117.379

alla voce "Depositi cauzionali" si aggiungono i conti d'ordine evidenziati in "Altre informazioni".

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Beni in comodato d'uso			
Beni in cessione gratuita			
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

I conti d'ordine sono stati valorizzati per un importo complessivo di 117.379 per polizze fideiussorie relative a: Elba Assicurazione S.p.A - contraente SRA Instruments S.p.A. per 18460,00; Sacebt credit & surety - contraente RTI ORION SRL - PROJECT AUTOMATION SPA - SRA INSTRUMENTS SPA PER 69336,00 E PER 10.240,00; ASSING SPA PER 1.345,00; ZURICH- SARTORIUS ITALY S.R.L. PER 17.997,60

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è difforme, in maniera sostanziale, da quello medesimo previsto dal codice civile. Infatti, la natura di azienda pubblica dell'Agenzia giustifica, almeno in questo caso, le variazioni apportate allo schema di riferimento rappresentato dal bilancio codicistico. La posta rappresenta l'insieme di risorse a disposizione dell'Agenzia a titolo di capitale. Ad integrazione del corredo informativo viene allegato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto sotto riportato. Il patrimonio netto ha avuto le seguenti movimentazioni:

Alimentazione Patrimonio netto anno 2015

voce	importo al 01/01/2015	partita	incrementi	decrementi	importo al 31/12/2015
Finanziamento per investimenti	1.628.361,70	STERILIZZAZIONI		575.460,73	
		CONTRIBUTI	3.316.504,65		
					4.369.405,62
vincolanti ad investimenti	13.252,51	DONAZIONI	81.670,00		
		STERILIZZAZIONI		12.978,70	81.943,81
fondo di dotazione	17.847.166,78		0,00	0,00	17.847.166,78
utile	8.893.291,18	UTILE 2014	561.234,65		
		PERDITA 2015		3.768.650,55	5.685.875,28
totale patrimonio netto					27.984.392

A.I) Finanziamenti per investimenti

In questa voce sono esposti i contributi in conto capitale, senza obbligo di restituzione, destinati ad investimenti, quali ad esempio: contributi in conto capitale erogati dalla Regione per acquisto di attrezzature scientifico sanitarie, finanziamenti per investimenti strutturali e tecnologici, ecc., tra cui anche i finanziamenti con fondi POR per investimenti. Detti importi sono al netto delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento. I trasferimenti dalla Regione in conto capitale sono stati iscritti al momento dell'avvenuta assegnazione e/o dell'approvazione del progetto. I valori sono esposti in tabella in migliaia di euro.

Sterilizzazione

	Fondo iniziale o valore iniziale	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Fondo residuo
Contributo POR 2009	1.330	125	141	141	141	141	141	141	359
Progetto laboratorio suolo	954						95	173	686
Biodivalue 2015	66							5	61
Educazione ambientale 2015	3							-	3
Monitoraggio aria	2.157							157	2.000
Monitoraggio acque	1.344							98	1.246
Marine strategy 2015	16							1	15
Contributo POR anni precedenti	2.059	365	365	365	365	365	234	-	-

Contributo progetto Pulito	6	1	1	1	1	1	1	-	
totale	7.935	491	507	507	507	507	471	575	4.370

NOTE E COMMENTI

I contributi per investimenti iscritti nello stato patrimoniale riguardano i contributi per l'acquisto di attrezzature scientifiche e mobili e arredi dei laboratori di analisi dei dipartimenti, di rilievo il contributo per il progetto monitoraggio acque.

Il valore della sterilizzazione degli ammortamenti nell'anno 2015 risulta maggiore rispetto a quello del 2014 poiché nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati numerosi acquisti riferibili a progetti con finanziamenti esterni in particolare:

--per il progetto **Biodivalve** sono stati effettuati acquisti per un valore complessivo di € 66.309,70 , la cui quota di ammortamento 2015 è pari ad € 5.514,17. Tali acquisti comprendono lettore portatile da campo-software-sonda multiparametrica-bagno ultrasuoni-sistema monitoraggio acustico subacqueo-sensore nitrati.

--per la convenzione **Marine strategy** sono stati effettuati acquisti per € 16.116,86, la cui quota di ammortamento è 1.007,49. Tali acquisti comprendono camera di sedimentazione-cavo subacqueo e relativo avvolgicavo- sonde multiparametriche.

--per il progetto **Monitoraggio acque** si registrano acquisti per 1.344.147,81, la cui quota di ammortamento è 98.283,01. gli acquisti comprendono sistema GC-MS--sistema ICP-MS--sistema GC-MS-MS--sistema spettrometro di massa.

--per il progetto **Monitoraggio aria** sono stati effettuati acquisti per € 2.157.556,56, con quota di ammortamento di € 156.890,80 , comprendenti sistema automatico di pesatura -software--gruppo di continuità-Rack - n. 3 laboratori mobili-n.3 rimorchi con gruppo elettrogeno -arredi di laboratorio- vari tipi di sensori.

Per il progetto di **educazione ambientale** è stata acquistata una video camera per € 3.750, la cui quota di ammortamento è 375,00.

A.II) Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

In questa voce sono esposte le donazioni di immobilizzazioni materiali e sono al netto delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento.

Detti beni sono stati iscritti in bilancio al momento dell'avvenuta consegna ed utilizzazione.

Sterilizzazione. Valori esposti in migliaia di euro

	Fondo iniziale	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Fondo residuo
Donazione 2004 APAT	86	1	17	17	17	17	17	-	-	-	-	-	-	0
Donazione 2004 COMM. STR. CL	417	41	82	82	82	82	48	-	-	-	-	-	-	0
Donazione 2005 COMM STR. CL	56		4	7	7	7	7	7	7	7	3	-	-	0
Donazione 2006 COMM STR SR	421			42	83	91	91	91	23	-	-	-	-	0
Donazione 2007 COMM STR CL	446				43	87	87	87	87	55	-	-	-	0
Donazione 2008 PROV. TP	48					5	5	5	5	5	5	5	5	8
Donazione 2009 COMM GEN CARAB	27						3	5	5	5	5	4	-	0
Progetto MIADRA	82												8	74
totale	1.583	42	103	148	232	289	258	195	127	72	13	9	13	82

NOTE E COMMENTI

Le donazioni esposte si riferiscono ad alcune immobilizzazioni relative a strumentazione di laboratorio acquistata dai Prefetti di Caltanissetta e Siracusa in qualità di Commissari straordinari per l'emergenza rifiuti ed assegnata ai laboratori di analisi dei Dipartimenti ARPA in relazione ai progetti di cui alle schede I4-1C.

La donazione ricevuta da APAT nel 2004 si riferisce a macchine d'ufficio assegnate per la realizzazione di progetti ex L. 93/2001.

Nel 2007 sono stati ricevuti in donazione beni strumentali dal Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti nel piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Caltanissetta.

Nel 2008 è stato iscritto a patrimonio il mezzo mobile adibito al monitoraggio dell'inquinamento dell'aria donato dalla Provincia di Trapani. Nel 2009 è stato iscritto a patrimonio il materiale "SITA" (Sistema informativo per la tutela dell'ambiente) fornito dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

A.III) Fondo di dotazione

È l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'Agenzia. Il fondo di dotazione è costituito dalla differenza tra le attività e passività evidenziate in sede di apertura dello stato patrimoniale iniziale.

Il fondo di dotazione dell'ARPA è stato costituito dall' articolo 34, comma 1, della L.R. 17/2004 che stabilisce che la quota di 2 milioni di euro presente nel patrimonio dell'Agenzia al 01.01.2003 venga vincolata quale fondo di dotazione.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fondo di dotazione	€ 17.847.167	€ 17.847.167	€ -
Variazione al fondo di dotazione ...			€ -
Totale	€ 17.847.167	€ 17.847.167	€ -

NOTE E COMMENTI

In merito all'importo indicato come fondo di dotazione si puntualizza quanto segue:

Nel 2006 il fondo di dotazione, già costituito in 2 milioni di euro ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 17/04, era stato incrementato di **14,306** milioni per effetto del transito degli immobili sede dei Dipartimenti provinciali transitati all'ARPA dalle AUSL a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale, con deliberazione n. 62 del 13 febbraio 2006, del piano di assegnazione dei beni immobili tra le aziende unità sanitarie locali ed ARPA-Sicilia, di cui il Presidente della Regione Siciliana ha preso atto con decreto presidenziale n. 244/serv. 4-S.G. dell'11 maggio 2006, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 23 giugno 2006, parte 1^.

Nel bilancio di esercizio 2007 sono stati portati ad incremento del patrimonio i beni mobili trasferiti dalle AUSL di Trapani, Siracusa, Ragusa e Catania, per i quali sono state effettuate le relative operazioni di trasferimento, per complessivi € **1.356.981,95**;

Nel 2008 il transito di beni mobili è stato perfezionato per il solo DAP di Agrigento., per complessivi € **62.462,63**;

Nel 2010 il di autoveicoli dell'ASP di Siracusa per € **4.000**;

Nel 2013 il transito di beni mobili è stato perfezionato per il DAP di Palermo per complessivi € **117.722**

L'inserimento a patrimonio è stato effettuato secondo i criteri e modalità indicati nella circolare n. 5/2008 (concordati con il Collegio dei Revisori, giusta comunicazione prot. 22100 del 12.11.2007) per il primo impianto della contabilità economico patrimoniale, ovvero iscrivendo nel bilancio dell'ARPA sia il valore dei cespiti al prezzo di acquisto che la quota di fondi per il valore degli accantonamenti già maturati.

A.IV) Contributi per ripiani perdite

(anno 2015 non valorizzato)

A.V) Utili (perdite) portati a nuovo

Esprime la quota di utili e/o di perdite prodotta nell'esercizio non portata in aumento o in diminuzione del fondo di dotazione.

Il risultato economico positivo degli esercizi 2013 e 2014 può essere destinato alla copertura di perdite di esercizio portate a nuovo, agli investimenti ed alla incentivazione del personale. In questa voce è esposta la quota dell'utile portato a nuovo risultante dagli avanzi di amministrazione della contabilità finanziaria nonché i risultati di esercizio conseguiti dall'Agenzia a partire dall'anno 2003, primo anno di stesura del bilancio di esercizio.

Con decreto del Direttore Generale n. 85 del 9 marzo 2007 le riserve disponibili dopo la copertura della perdita 2004 sono state destinate alle finalità di cui alle lettere a), b) e d) del comma 1 dell'articolo 29 della L.R. 2/2002.

	2015	2014	variazioni
Accanton. Vincolati ripiano perdite L.R. 17/04	554.382	554.382	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 c.1	-	-	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 c.1spese investimento LR 2/02	4.693.521	4.693.521	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 c.1 spese in conto esercizio	3.388.004	3.388.004	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 c.1 ripiano perdite	-	-	-
Riserve disponibili per finalità ex art. 29 c.1 incentivi personale	-	-	-
Utili portati a nuovo anno 2013	257.384	257.384	-
Utili portati a nuovo anno 2014	561.235	-	561.235
totale	9.454.526	8.893.291	561.235

NOTE E COMMENTI

Il bilancio di esercizio 2015 non utilizza riserve disponibili ai sensi dell'articolo 29 c. 1 lett. b) "spese in conto esercizio e nessuna variazione delle riserve disponibili ai sensi dell'articolo 29 c. 1 lett. a) "spese per investimenti".

A.VI) Utile (perdita) dell'esercizio

In questa voce viene evidenziato il risultato netto dell'esercizio emergente dalla differenza tra costi e ricavi imputati nel conto economico dell'anno 2015

	2015
perdita	-3.768.650

Schema riepilogativo delle movimentazioni del patrimonio netto

	2015	2014	variazioni
Finanziamenti per investimenti:			
Da regione	4.369.405	1.628.362	2.741.043
Da donazioni	81.944	13.253	68.691
Fondo dotazione	17.847.167	17.847.167	-
Utili portati a nuovo	9.454.526	8.893.291	561.235
Utile 2014	-	561.235	-561.235
Perdita 2015	-3.768.650	-	-3.768.650
TOTALE	27.984.392	28.943.308	-958.916

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.1) *Per imposte*
(anno 2015 non valorizzato)

B.2) Per rischi

In questa voce sono esposti gli eventi probabili il cui accadimento è ammesso in base a motivi seri o attendibili ma non certi, e di entità stimabile. La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile.

	Anno corrente	Anno precedente	variazioni
Fondo per rinnovi contrattuali personale dipendente e comando	-	-	-
Fondo rischi per cause legali in corso	€ 335.357	€ 335.357	-
totale	€ 335.357	€ 335.357	-

NOTE E COMMENTI

L'accantonamento è stato disposto per far fronte ai contenziosi pendenti sia in materia di lavoro che in campo civile. L'importo è stimato, di massima, in funzione del valore delle cause ed attiene a specifici contenziosi (n. 8 contenziosi presso il giudice del lavoro) ed a un contenzioso contro terzi

B.3) Per altri

Quota accantonata relativa a competenze da corrispondere al personale per l'applicazione dei compensi derivanti dalla contrattazione decentrata e per l'applicazione dei rinnovi contrattuali.

Gli importi sui fondi si riferiscono alle retribuzioni di risultato e relativi oneri da corrispondere al personale del comparto, della dirigenza e agli organi direttivi, il cui pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. È quindi un importo incerto nell'anno e nel *quantum*, in quanto l'erogazione e la relativa quantificazione sono subordinati ad una verifica effettuata solitamente nell'esercizio successivo.

	Anno corrente	Anno precedente	variazioni
f.do retribuzione risultato organi direttivi	136.666	119.176	17.490
f.do per oneri sociali su compensi			
f.do contrattazione decentrata comparto			
f.do contrattazione decentrata dirigenti			
f.do contrattazione decentrata chimici ambul.			
f.do retribuzione variabile ed accessoria	3.019.098	1.277.948	1.741.150
f.do oneri differiti attività libero profess.	8.017	14.198	-6.181
totale	3.163.781	1.411.322	1.752.459

NOTE E COMMENTI

Gli oneri da liquidare al personale sono stati determinati sulla base degli accordi in sede di contrattazione decentrata al netto delle competenze già liquidate. Sono comprese le somme da rimborsare agli enti di provenienza del personale in comando. L'accantonamento per gli organi direttivi riguarda la retribuzione di risultato del Direttore Generale relativo anni precedenti il 2012 per un importo di euro 136.666,00 poiché in corso contenzioso.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**C.1) Premi di operosità**

Questa voce non viene valorizzata per ARPA Sicilia in quanto non sussistono rapporti contrattuali con medici.

C.2) T.F.R.

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi alla maturazione del debito dell'Agenzia nei confronti dei dipendenti assunto con tipologia contrattuale che prevede la corresponsione del T.F.R., che verrà estinto al momento in cui cesserà il rapporto di lavoro.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Fondo T.F.R. personale dipendente	€ -	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

Il fondo per il TFR era stato costituito ed utilizzato in relazione ai contratti a tempo determinato del personale ex Emergenza rifiuti e scheda H2-1C, scaduti nei primi mesi del 2007. Il valore residuo al 31.12.2015 è nullo in quanto i contratti rinnovati con le medesime unità di personale in applicazione dei contratti del comparto Sanità non prevedono il TFR.

D) DEBITI

La classe accoglie le obbligazioni relative al pagamento di somme a terzi a scadenze determinate. I debiti devono essere iscritti al loro valore nominale e devono essere esposti in bilancio al netto di resi, sconti e abbuoni, note di credito di ammontare certo.

D.1) Mutui

(anno 2015 non valorizzato)

D.2) Regione e provincia autonoma

In questa voce sono ricompresi i debiti verso la Regione derivanti da qualunque tipologia di rapporto, per rimborso degli oneri per il personale comandato (fino all'entrata in vigore della L.R. 19 maggio 2005 n. 5 che li pone a carico dell'Amministrazione regionale) e per altri debiti.

	Anno corrente	Anno precedente	variazioni
Debiti verso regione	647.548	783.589	-136.041
totale	647.548	783.589	-136.041

NOTE E COMMENTI

I debiti verso la Regione si riferiscono ai rimborsi dei costi per il personale comandato

D.3.a) Comune

In questa voce sono ricompresi i debiti originati da personale comandato, da prestazioni di assistenza sanitaria erogate dai comuni per conto dell'Agenzia.

comuni	2015	2014	variazioni
Canicatti	17.457	17.457	-
Casteldaccia	24.000	24.000	-
Palermo	138.608	229.397	-90.789

Bagheria	45.743	45.743	-
Ispica	86	86	-
Pantelleria	2.663	-	2.663
totale	228.557	316.683	-88.126

NOTE E COMMENTI

I debiti verso Comuni si riferiscono prevalentemente a rimborsi per emolumenti del personale comandato.

D.4) Aziende sanitarie pubbliche

In questa voce sono esposti i debiti verso le aziende sanitarie pubbliche, per prestazioni o consulenze sanitarie erogate all' Agenzia, per personale comandato, altri debiti.

	Anno corrente	Anno precedente	variazioni
Debiti verso arnas civico (non usare)	34.741	34.741	-
Debiti verso AO Papardo			
Debiti verso Arnas civico di cristina	273.677	273.677	-
Debiti verso ao osp riun. Villa sofia	29.707	29.707	-
Debiti verso AO S. ELIA			
Debiti verso ASP TRAPANI	46.144	69.644	-23.500
Debiti verso ASP 6 PALERMO	115.572	115.572	
Debiti verso ASP ENNA	-		
DEBITI VS. AZIENDA UNIVERSITARIA SENESE	-	3.797	-3.797
TOTALE	499.841	527.138	-27.297

NOTE E COMMENTI

I debiti verso Aziende Sanitarie ed Ospedaliere si riferiscono a rimborsi per emolumenti del personale comandato.

D.5) ARPA

In questa voce sono esposti i debiti per prestazioni da altre Agenzie ARPA, rimborsi per utilizzo di personale comandato o partite debitorie aperte a fronte di trasferimenti di contributi per la realizzazione di progetti per i quali l'ARPA Sicilia è stata individuata capo progetto.

	2015	2014	VARIAZIONI
BASILICATA	267	267	-
CAMPANIA	16.000	16.000	-
EMILIA ROMAGNA	3.367	3.367	-
LIGURIA	10.051	10.051	-
MARCHE	200	200	-
MOLISE	16.903	16.383	520
PIEMONTE	19.982	30.072	-10.090
CALABRIA	47.909	27.543	20.366
TOTALE	114.679	103.883	10.796

NOTE E COMMENTI

I debiti verso altre Agenzie ambientali si riferiscono prevalentemente all'acquisto di prestazioni di laboratorio di analisi, rimborsi emolumenti di personale comandato e rimborsi per attività effettuate in cooperazione.

D.6) Debiti verso fornitori

Sono debiti per forniture e prestazioni non ancora pagate. La consistenza debitoria di fine esercizio è stata iscritta al valore nominale.

Questa voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere.

I debiti esposti si presumono interamente pagabili entro l'esercizio successivo.

	2015	2014	VARIAZIONI
VS FORNITORI	1.528.503	1.170.956	357.547
Per fatture da ricevere	69.796	392.464	-322.668
Per anticipi da clienti	281.214	334.628	-53.414
totale	1.879.513	1.898.048	-18.535

NOTE E COMMENTI

I debiti verso fornitori si riferiscono all'acquisto di beni e servizi da terzi.

D.7) Debiti verso Istituto Cassiere

(anno 2015 non valorizzato)

8) Debiti tributari

In questa voce sono indicati i debiti tributari certi verso l'erario.

Debiti vs. ERARIO PER	2015	2014	variazioni
IRPEF LAVORO DIPENDENTE	518.396	323.315	195.081
LAVORO AUTONOMO		808	-808
IRAP	184.797	165.919	18.878
IVA AD ESIGIBILITA' DIFFERITA	37.536	37.536	-
IVA SU VENDITE	8.340		8.340
TOTALE	749.069	527.578	221.491

D.9) *Debiti verso istituti di previdenza*

In questa voce sono indicati i debiti verso gli enti previdenziali.

	2015	2014	VARIAZIONI
INPS	7.050	587	6.463
INAIL	50.272	75.282	-25.010
INPDAP	655.754	651.502	4.252
CASSA QUIESC. REG.	20.537	23.532	-2.995
ALTRI ISTITUTI	9.724	23.084	-13.360
TOTALE	743.337	773.987	-30.650

NOTE E COMMENTI

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono alla liquidazione dei contributi versata nel mese di gennaio e all'acconto INAIL versato a febbraio 2015.

D.10) *Altri debiti*

Questa voce a carattere residuale è utilizzata per l'esposizione di tutti i debiti che non hanno trovato collocazione nelle voci precedenti.

	2015	2014	VARIAZIONI
DEBITI VS.altri enti pubblici regionali	198.720	195.658	3.062
DEBITI VS altri enti pubblici extraregionali	38.810	85.286	-46.476

DEBITI VS province	147.521	147.521	-
DEBITI VS amministrazioni dello stato	504.247	530.805	-26.558
DEBITI VS altre regioni	40.744	28.979	11.765
DEBITI VS dipendenti	754.512	783.613	-29.101
DEBITI Vs dipendenti regione fes 2002	18.592	18.592	-
DEBITI VS dipendenti regione fes 2003	61.822	61.822	-
Altri DEBITI VS personale	4.755	4.755	-
DEBITI VS nucleo valutazione	5.700	-	5.700
DEBITI Vs collegio sindacale	51.421	19.835	31.586
DEBITI VS cococo	14.160	6.340	7.820
DEBITI VS organizzazioni sindacali			
DEBITI Vs cassieri economici		-2	2
DEBITI VS depositi cauzionali	-	-	-
DEBITI diversi per trattenute al personale	103	-	103
totale	1.841.107	1.883.204	-42.097

NOTE E COMMENTI

Le partite debitorie esposte riguardano i debiti verso enti pubblici regionali, extraregionali ed amministrazioni dello Stato, debiti per rimborsi oneri del personale comandato (ad enti regionali: Ente Parco delle Madonie, Ente Ciechi, ecc.; ad enti extraregionali: Regioni Piemonte e Lazio; ad amministrazioni dello Stato: Università, Ministeri, ENAC, etc.). Per quanto riguarda il debito verso i Revisori, da una ricognizione effettuata è stato correttamente quantificato in € 51421,10. Tale somma verrà pagata nell'anno 2016.

E) RATEI E RISCONTI

E.1) Ratei passivi

Rappresentano debiti in moneta e misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un esercizio successivo, ma di competenza, per la parte da essi misurata, dell'esercizio. Sono costi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione numeraria posticipata all'esercizio successivo.

	2015	2014	variazioni
Ratei per fitti passivi	-	-	-
Ratei per canoni di noleggio	-	-	-
Ratei per canoni manutenzione	-	-	-
Ratei per acquisto servizi	-	-	-
Altri ratei passivi	-	-	-
totale	-	-	-

E.2) *Risconti passivi*

Questa voce riguarda i ricavi che, pur essendo di competenza dell'esercizio successivo, hanno avuto la loro manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio, e si riferiscono a fitti attivi, finanziamenti per progetti finalizzati non completamente utilizzati nell'esercizio in corso, ecc.. Per garantire che il margine aziendale sia effettivamente commisurato all'utilizzo dei fattori produttivi, la quota a favore dell'Agenzia va necessariamente attribuita in proporzione all'avanzamento del progetto rispetto al contributo.

	2015	2014	variazioni
Risconti per fitti passivi	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
totale	-	-	-

F) CONTI D'ORDINE

Lo schema di bilancio ministeriale, in particolare, richiede di evidenziare i conti d'ordine relativi a canoni leasing ancora da pagare e depositi cauzionali. Si rilevano i depositi cauzionali che sono relativi a polizze fidejussorie (bancarie e/o assicurative) rilasciate a favore dell'Agenzia dai fornitori, a garanzia di forniture in corso, così come previsto dai capitolati di gara.

alla voce "Depositi cauzionali" si aggiungono i conti d'ordine evidenziati in altre informazioni:

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
--	---------------	-----------------	------------

Canoni leasing a scadere			
Depositi cauzionali	117.379		117.379

alla voce "Depositi cauzionali" si aggiungono i conti d'ordine evidenziati in "Altre informazioni".

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Beni in comodato d'uso			
Beni in cessione gratuita			
Totale	€ -	€ -	€ -

NOTE E COMMENTI

I conti d'ordine sono stati valorizzati per un importo complessivo di 117.379 per polizze fideiussorie relative a: Elba Assicurazione S.p.A - contraente SRA Instruments S.p.A. per 18460,00; Sacebt credit & surety - contraente RTI ORION SRL - PROJECT AUTOMATION SPA - SRA INSTRUMENTS SPA PER 69336,00 E PER 10.240,00; ASSING SPA PER 1.345,00; ZURICH- SARTORIUS ITALY S.R.L. PER 17.997,60

ILLUSTRAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DEI CONTI ECONOMICI

(I valori sotto riportati sono espressi in euro)

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La classe rappresenta il valore delle prestazioni di servizi alla cui produzione è diretta l'attività dell'Agenzia e che ne costituiscono l'attività caratteristica. Secondo quanto previsto dalla circolare assessoriale i ricavi iscritti sono determinati dai contributi, ricavi per prestazioni sanitarie e non sanitarie a soggetti pubblici e privati.

A.1) Contributi in conto esercizio

In questa voce sono compresi i contributi che derivano principalmente da fondi assegnati all'Agenzia dalla Regione, in particolare il contributo di funzionamento previsto dalla legge istitutiva, nonché i contributi vincolati in conto esercizio da altri enti pubblici e privati per finanziare l'attività istituzionale.

	Anno corrente	Anno precedente	variazioni
Contributo funzionamento LR 6/2001	11.300.000	9.789.000	1.511.000
Altri contributi in conto			

esercizio da regione			
Tot. assegnazione	11.300.000	9.789.000	1.511.000
Altri contributi regionali vincolati	301.843	584.317	-282.474
Contributi di esercizio da province			
Contributi di esercizio da altri enti pubblici			
Contributi di esercizio APAT			
Contributi di esercizio da altre ARPA			
TOT. Contributi	11.601.843	10.373.317	1.228.526

NOTE E COMMENTI

Tra i contributi in conto esercizio, oltre al contributo indistinto per il funzionamento dell'ARPA assegnato in base alla legge istitutiva, si segnalano, tra i maggiori contributi d'esercizio quelli derivanti dalla regione vincolati alla realizzazione di progetti (BIODIVALUE - LABORATORIO SUOLO ST CATANIA - PIANO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - ADEGUAMENTO MONITORAGGIO ACQUE- RIMBORSI PER ANTICIPAZIONE SOMME PER SPESE PROGETTI PO-FRS).

A.2) Proventi e ricavi diversi

In questa voce sono ricompresi i proventi per servizi sanitari e non sanitari erogati a soggetti pubblici e privati ed altri proventi e ricavi.

	2015	2014	VARIAZIONI
Prestazioni sanitarie a soggetti pubblici reg.	99.570	1.252.300	-1.152.730
Altri soggetti pubblici extrareg.	462	231	231
Soggetti privati	731.325	1.087.062	-355.737
Ricavi per attività ispettive	423	325	98
Prestazioni non sanitarie a soggetti pubblici		106.012	-106.012
Ricavi per realizzazione progetti pubblici	465.738	82.148	383.590
Ricavi per prestazioni	12.600	-	12.600

non sanitarie a privati			
Altri proventi e ricavi diversi	3.660	51.644	-47.984
Tot.	1.313.778	2.579.722	-1.265.944

NOTE E COMMENTI

Si tratta in prevalenza di prestazioni di analisi e/o certificazioni rilasciate dalle ST territoriali su istanza di soggetti terzi, pubblici o privati.

A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche

In questa voce sono evidenziati gli introiti che l'Agenzia consegue per prestazioni istituzionali da risarcimenti a qualsiasi titolo, recuperi per prestazioni lavorative non rese, recuperi per azioni di rivalsa, rimborsi per corresponsioni al personale comandato.

	2015	2014	variazioni
Recuperi per azioni di rivalsa	-	-	-
Rimborsi da istituti previdenziali ed assistenziali	9.607	1.908	7.699
Rimborsi assicurativi	1.200	86.500	-85.300
Rimborsi per personale comandato	114.800	74.635	40.165
Rimborso imposta di bollo	1.866	1.880	-14
Altri concorsi recuperi e rimborsi	20.475	9.853	-10.622
Tot.	147.947	174.776	-26.828

NOTE E COMMENTI

Gli importi della voce "Rimborsi da istituti previdenziali e assist." riguardano rimborsi INAIL per infortuni.

A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

In questa voce dello schema ministeriale è evidenziato il ricavo derivante dalla partecipazione del cittadino alla spesa per le prestazioni sanitarie erogate (ticket), per la specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale ed analisi di laboratorio, non valorizzato per l'ARPA.

A.5) Costi capitalizzati

La voce riporta prevalentemente costi capitalizzati da utilizzo di contributi in conto capitale iscritti nel patrimonio netto secondo la procedura di "sterilizzazione" degli ammortamenti. Secondo quanto previsto dal decreto assessoriale n. 24469 del 28 gennaio 1998 e dalle disposizioni ministeriali, quota del patrimonio netto riferita ai contributi per investimenti e donazioni deve essere utilizzata per la sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali finanziate con i medesimi contributi.

Nell'esercizio 2015 si sono sterilizzati ammortamenti, sia per acquisti di immobilizzazioni, sia per beni ricevuti in donazione.

	2015	2014	variazioni
Utilizzo contributi per investimenti POR 2005			
Utilizzo contributi per investimenti POR 2006			
Utilizzo contributi per investimenti POR	141	375	-234
Utilizzo altri contributi per investimenti	434	96	338
Utilizzo quota patrimonio per donazioni	13	9	4
Utilizzo di altre riserve disponibili	-		
Tot.	588	480	108

NOTE E COMMENTI

I costi capitalizzati si riferiscono alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti alle immobilizzazioni acquistate prevalentemente con contributi per investimenti POR dal 2005 al 2009 e alle donazioni relative a beni strumentali donati dal Commissario straordinario per l'emergenza rifiuti e idrica e da altri soggetti pubblici ed assegnati alla dotazione dei laboratori dei dipartimenti provinciali, il decremento è dovuto al decremento del ciclo di ammortamento.

Il valore della sterilizzazione degli ammortamenti nell'anno 2015 risulta maggiore rispetto a quello del 2014 poiché nel corso dell'esercizio 2015 sono stati effettuati numerosi acquisti riferibili a progetti con finanziamenti esterni.

In particolare:

--per il progetto **Biodivalve** sono stati effettuati acquisti per un valore complessivo di € 66309,70 (la cui quota di ammortamento è pari ad € 5514,17) comprendenti lettore portatile da campo; software; sonda multiparametrica; bagno ultrasuoni; sistema monitoraggio acustico subacqueo; sensore nitrati.

--per la convenzione **Marine Strategy** sono stati effettuati acquisti per un valore complessivo di € 16119,86 (con una quota di ammortamento di € 1007,49) per camera di sedimentazione; cavo subacqueo e relativo avvolgicavo; sonde multiparametriche.

--per il progetto **Monitoraggio acque** sono stati effettuati acquisti per un totale di € 1344147,81 (con una quota di ammortamento di € 98283,01) per sistema GC-MS; sistemi ICP-MS sistema spettrometrico di massa .

--per il progetto **Monitoraggio aria** sono stati effettuati acquisti per un totale di € 2157556,56 (con relativa quota di ammortamento pari ad € 156890,80) comprendenti sistema automatico di pesatura ; software; gruppo di continuità; rack ; arredi da laboratorio; cappa di aspirazione sistema di controllo areazione; armadio di sicurezza; sistemi CG ; analizzatori di gas ; gruppo elettrogeno; sistema di preconcentrazione; generatore di azoto; analizzatori automatici per gas ; campionatore sequenziale; sensore di rilevamento; spettrometro di massa; n. 3 laboratori mobili ; n. 3 rimorchi con gruppo elettrogeno.

- per il progetto di **educazione ambientale** è stata acquistata una videocamera per un costo di € 3750,00, la cui quota di ammortamento è pari ad € 375,00.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B.1) Acquisti di beni

In questa voce sono iscritti i costi relativi al materiale sanitario e non sanitario necessario per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Agenzia. I costi derivanti dall'acquisto di beni sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta competenza economica al netto dei resi, abbuoni, sconti commerciali, premi.

NOTE E COMMENTI

I costi per l'acquisto di beni di consumo si riferiscono agli acquisti effettuati per le necessità di uffici e laboratori della Direzione generale e delle Strutture Territoriali limitatamente ai fabbisogni non già soddisfatti dalle ASP competenti.

	2015	2014	variazioni
Acquisti di prodotti sanitari			
Presidi medico chirurgici	274	360	-86
Materiali per disinfezione/ disinfestazione	13	-	13
Diagnostici, reagenti e prodotti chimici da laboratorio	53.107	103.003	-49.896
Materiali tecnico-sanitari da laboratorio	144.440	131.327	13.113
Vetriere da laboratorio e relativi accessori	1.305	3.803	-2.498
Gas tecnici per laboratorio	75.753	60.954	14.799
Altri prodotti sanitari	522	414	108
Tot. Prodotti sanitari	275.414	299.861	-24.447
Acquisto di prodotti non sanitari			
Prodotti alimentari	9	10	-1
Abbigliamento, divise, e DIP per il personale	20566	13202	7364
Materiale di guardaroba e convivenze	4985	13620	-8635
Materiale per pulizie	134	77	57
combustibili	-	-	-
Carburanti e lubrificanti	98.866	121.680	-22.814

Consumabili per macchine ufficio ed elettroniche	1.075	402	673
Cancelleria stampati e supporti informatici	2.483	22.366	-19.883
Materiale didattico audiovisivo e fotografico	9	-	9
Altri prodotti economici non sanitari	1.215	2.815	-1.600
Articoli promozionali e gadget	27.053	-	27.053
Altri prodotti non sanitari	5.230	2.092	3.138
Tot. Prodotti non sanitari	161.625	176.264	-14.639
Acquisti di materiali di manutenzione ed accessori			
Materiali ed accessori per manutenzione di immobili di proprietà	872	193	679
Materiali ed accessori per manutenzione di immobili di terzi	10	-	10
Materiali ed accessori per manutenzione di mobili	71	76	-5
Materiali ed accessori per manutenzione di macchine d'ufficio	784	5.113	-4.329
Materiali ed accessori per manutenzione di attrezzature sanitarie e scientifiche	15.885	29.024	-13.139
Materiali ed accessori per manutenzione di attrezzature tecnico-economiche	852	1.197	-345
Materiali ed accessori per manutenzione automezzi	1.131	187	944
Materiali ed accessori per manutenzione imbarcazioni	10.897	1.064	9.833
Altri materiali di	2.297	1.680	617

manutenzione ed accessori			
Tot. Materiali di manutenzione ed accessori	32.799	38.534	-5735
tot. Acquisti beni di consumo	469.838	514.659	-44.821

B.2) *Acquisti di servizi*

Sono riferiti ad acquisti di servizi sanitari e non sanitari da soggetti pubblici e privati. Tra le prestazioni sanitarie da pubblico si trovano le prestazioni di laboratorio rese da altre Agenzie ARPA, tra le prestazioni non sanitarie da pubblico ci sono i costi correlati alla realizzazione di progetti di ricerca, formazione, ecc.. Tra le prestazioni sanitarie da privato si trovano prestazioni di consulenza sanitarie, mentre tra le prestazioni non sanitarie rese da soggetti privati ci sono tutti i servizi tecnico-economici, le consulenze, la formazione, ecc.

I costi derivanti dalle prestazioni di servizi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica.

	2015	2014	VARIAZIONI
Prestazioni	5.424	7.581	-2.157
Prestazioni laboratorio	73	10.228	-10.155
Tot.	5.497	17.809	-12.312

	2015	2014	variazioni
Prestazioni	-	125	-125
Laboratorio da privato	-	-	-
Altre prestazioni	-	220	-220
Prestazioni sanitarie x L.	7.919	4.047	3.872
Tot.	7.919	4.392	3.527

	2015	2014	variazioni
Attività ricerca	22.500	244.893	-222.393
Consulenze tecniche da	12.200	10.258	1.942
Tot.	34.700	255.151	-220.451

d) Prestaz. non sanit. da privato	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
-----------------------------------	---------------	-----------------	------------

Consulenze	-	-	-
Consulenze Amministrativo Gestionali da privato	-	-	-
Consulenze Tecniche da privato	11.667	-	11.667
Consulenze Legali da privato	-	-	-
Altre Consulenze non sanitarie da privato	-	-	-
Compensi a relatori convegni	-	-	-
Rimb. spese su consulenze non sanitarie da privato	-	-	-
Rimb. spese a relatori convegni	-	-	-
Formazione del personale	-	-	-
Servizi per la formazione al personale	7.802	14.318	-6.516
Compensi a docenti esterni	-	-	-
Rimborsi spese a docenti per formazione personale	-	792	-792
Servizi tecnico economali	-	-	-
Lavanderia	-	156	-156
Pulizia	394.185	341.002	53.183
Mensa del personale e buoni pasto	42.785	93.621	-50.836
Elaborazione e trattamento Dati	-	1.660	-1.660
Servizi di tesoreria, cassa e deposito titoli	-	-	-
Trasporto beni e facchinaggio	23.083	13.762	9.321
Servizi di autotrasporto	-	-	-
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	46.794	9.554	37.240
Servizi di lavoro interinale	-	-	-
Gestione imbarcazioni	10.464	259	10.205
Altri servizi tecnico economali	-	171	-171
Vigilanza	11.693	10.947	746
Servizio di stampa ed editoria	9.546	-	9.546
Servizi di autolavaggio	347	988	-641
Servizi di posteggio autoveature	-	-	-
Servizi di ricerca da soggetti privati	-	7.000	-7.000
Altri servizi non sanitari da privato	185.282	727.668	-542.386
Totale servizi tecnico-economali	724.179	1.206.788	-482.609
Utenze	-	-	-
Utenze telefoniche di rete fissa	43.468	40.165	3.303
Utenze telefoniche di rete mobile	43.259	53.767	-10.508
Utenze elettriche	79.718	83.658	-3.940
Utenza acquedotto e fognatura	27	508	-481
Utenza gas	-	5.346	-5.346
Utenza internet	72.215	62.942	9.273
Canoni e accesso a banche dati	7.942	10.017	-2.075
Canoni radiotelevisivi	-	-	-
Altre utenze e canoni	2.811	5.662	-2.851
Totale utenze e canoni	249.440	262.065	-12.625
TOTALE SERVIZI NON SANITARI	993.088	1.483.963	-490.875

NOTE E COMMENTI

I servizi sanitari da pubblico sono riferiti alle prestazioni ambulatoriali rese dalle ASP per visite fiscali al personale dipendente, nonchè agli acquisti di prestazioni analitiche di laboratorio rese da enti pubblici alle ST per attività analitiche per le quali i laboratori dell'Agenzia non sono attrezzati (amianto, ecc.).

Nel corso del 2015 sono stati acquistati servizi sanitari da privato, principalmente per attività legate ai controlli medici del personale.

Questa voce comprende i costi sostenuti dall'Agenzia per la manutenzione ordinaria destinata al mantenimento della funzionalità e dell'efficienza delle immobilizzazioni (di proprietà e di terzi).

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Manutenzioni di fabbricati di proprietà	€ 21.287	€ 3.056	€ 18.231
Manutenzioni di fabbricati di terzi	€ 130.276	€ 26.728	€ 103.548
Manutenzioni di impianti elettrici	€ 2.209	€ 744	€ 1.465
Manutenzioni di impianti telefonici e trasmiss.dati	€ -		€ -
Manutenzioni di altri impianti e macchinari generici	€ 9.287	€ 11.765	-€ 2.478
Altre manutenzioni su fabbricati	€ 1.485	€ 8.408	-€ 6.923
Manutenzioni di impianti e macchinari specifici	€ 6.178	€ 3.638	€ 2.540
Manutenzioni attrezzature scientifiche	€ 491.207	€ 474.383	€ 16.824
Manutenzioni di mobili e arredi	€ 60	€ 99	-€ 39
Manutenzioni di automezzi	€ 24.800	€ 31.388	-€ 6.588
Manutenzioni di imbarcazioni	€ 93.196	€ 62.282	€ 30.914
Manutenzioni di attrezzature tecnico economiche	€ 304	€ 610	-€ 306
Manutenzioni di macchine d'ufficio ed elettroniche	€ 9.974	€ 8.148	€ 1.826
Manutenzioni di software	€ 78.876	€ 36.020	€ 42.856
Altri servizi di manutenzione beni mobili	€ 122	€ 774	-€ 652
Totale	€ 869.261	€ 668.043	€ 201.218

NOTE E COMMENTI

I servizi di manutenzione esposti nella tabella si riferiscono prevalentemente ad interventi di manutenzione ordinaria e necessaria.

B.4) Per godimento di beni di terzi

Questa voce comprende i costi sostenuti per fitti passivi, per canoni di noleggio, i costi relativi ai service, i costi per utilizzo di beni di terzi, ecc. Sono iscritti in bilancio secondo il criterio di corretta imputazione temporale.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Locazioni passive	€ 140.872	€ 926.417	€ 185.545
Canoni di noleggio fotocopiatori	€ 15.658	€ 14.490	€ 1.228
Canoni di noleggio autoveicoli e automezzi	€ 98.100	€ 56.649	€ 41.451
Canoni di noleggio apparecchiature sanitarie	€ -		€ -
Canoni di noleggio hardware e software	€ -		€ -
Canoni di leasing operativo	€ -		€ -
Canoni di leasing finanziario	€ -	€ -	€ -
Altri costi per godimento di beni di terzi	€ 244		€ 244
Totale	€ 254.874	€ 997.496	€ 142.622

NOTE E COMMENTI

I costi per locazioni passive si riferiscono al contratto di affitto della sede della Direzione Generale ed all'affitto di alcuni locali destinati a magazzino per il Struttura Territoriale di Catania.

I canoni di noleggio automezzi si riferiscono ai mezzi in dotazione sia della Direzione Generale che dei Strutture Territoriali.

PERSONALE

Le voci sottostanti, raggruppate sotto i numeri da B.5) a B.8), comprendono i costi del personale distinti per ruolo, secondo la classificazione dei contratti collettivi del comparto Sanità, comprensivi di tutti gli oneri per competenze fisse, accessorie, indennità, incentivazioni ed oneri sociali, per prestazioni rese nell'esercizio, ancorché non abbiano avuto manifestazione numeraria. I costi del personale con contratto diverso da quello del comparto Sanità sono stati classificati secondo criteri di analogia al fine di rendere omogenei e pertanto confrontabili i relativi costi.

B.5) Personale del ruolo sanitario

	2015	2014	variazioni
Retribuz. Pers. Dirigente medico	-	-	-
Retribuz. Pers. Dirigente sanitario	861.730	1.278.794	-417.064
Retribuz. Pers. comparto	630.500	980.121	-349.621
Tot. retribuzioni	1.492.230	2.258.915	-766.685
Oneri sociali dirig medico	-	-	-
Oneri sociali dirig. sanitario	166.068	286.067	-119.999
Oneri sociali comparto	203.448	246.924	-43.476
Tot. Oneri sociali	369.516	532.991	-163.475
TOTALE	1.861.746	2.791.906	-930.160

6) *Personale del ruolo professionale*

	2015	2014	variazioni
Retribuz. Pers. dirigente	261.802	264.129	-2.327
Retribuz. Pers. comparto	-	-	-
Tot. Retribuz.	261.802	264.129	-2.327
Oneri sociali dirigenti	70.332	65.349	4.983
Oneri sociali comparto	-	-	-
Tot. Oneri sociali	70.332	65.349	4.983
totale	332.134	329.478	2.656

B.7) *Personale del ruolo tecnico*

	2015	2014	variazioni
Retribuz. Pers. dirigente	46.741	28.935	17.806
Retribuz. Pers. comparto	3.844.714	3.990.922	-146.208
Tot. Retribuz.	3.891.455	4.019.857	-128.402
Oneri sociali dirigenti	12736	6.257	6.479
Oneri sociali comparto	984.357	1.039.903	-55.546
Tot. Oneri sociali	997.093	1.046.160	-49.067
totale	4.888.548	5.066.017	-177.469

B.8) *Personale del ruolo amministrativo*

	2015	2014	variazioni
Retribuz. dirigenti	111.614	151.184	-39.570
Retribuz. Pers. comparto	1.654.509	2.032.414	-377.905
Tot. retribuzioni	1.766.123	2.183.598	-417.475
Oneri sociali dirigenti	25.011	35.151	-10.140
Oneri sociali comparto	428.814	541.803	-112.989
Tot. oneri	453.825	576.954	-123.129
totale	2.219.948	2.760.552	-540.604

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende le indennità e rimborsi agli organi agenziali, i premi di assicurazione, i costi per pubblicità, rappresentanza e organizzazione convegni, le spese legali, postali, gli abbonamenti a riviste e l'acquisto di libri, ecc.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Costi della direzione aziendale	257.071	253.400	3.671
Costi del collegio dei revisori	62.329		62.329
Costo nucleo valutazione 5700		9.590	3.890
Totale costi degli organi di direzione	325.100	262.990	62.110
Spese Legali	2.828	6.365	-3.537
Premi di assicurazione	78.305	84.093	-5.788
Multe e ammende	948	328	620
Gettoni di presenza e rimborsi a commissioni		25.207	-25.207
Conferenze, congressi e manifestazioni	74.280	2.221	72.059
Pubblicità, promozione e comunicazione	1.257		1.257
Spese per rappresentanza	2.001	484	1.517
Pubblicazione bandi, avvisi e concorsi	8.229	10.250	-2.021
Abbonamenti a quotidiani, riviste e periodici	6.312	8.617	-2.305
Acquisto libri	-	3.171	-3.171
Spese per viaggi e trasferte	13.800	24.258	-10.458

Spese per servizi alberghieri	2.322	1.057	1.265
Spese condominiali	1.591	1.269	322
Bolli e marche	4.403	-	4.403
Spese postali	3.001	4.900	-1.899
Altre spese generali	1.064	991	73
TOT. ONERI DIVERSI	200.341	173.211	27.130
Tasse circolazione automezzi	5.724	5.557	167
Imposte registro	19.632	1.090	18.542
Imposte di bollo	982	1.015	-33
Imposte/ tasse comunali	19.852	44.654	-24.802
Altre imposte e tasse diverse	1.231	3.422	-2191
TOT. IMPOSTE E TASSE	47.421	55738	-8.317
Contributi ad enti pubblici	3.529	-	3.529
Contributi ad enti privati	2.160	2.160	-
Tot. Contributi a terzi	5.689	2.160	3.529
Totale oneri diversi di gestione	578.551	494.099	84.452

NOTE E COMMENTI

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi generali, della direzione, e i costi amministrativi di funzionamento quali i premi di assicurazione, abbonamenti, ecc. L'IVA viene imputata direttamente come onere accessorio del bene/servizio cui si riferisce nel conto relativo.

COMPENSI ORGANI DIRETTIVI E COLLEGIALI

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi (rimborsi spese e oneri contributivi) spettanti agli organi direttivi e ai membri del collegio dei revisori.

	2015	2014	variazioni
Compensi al direttore. Generale. E rimborsi	202.945	202.937	8
Comp. Dirett. tecn	-	-	-
Comp. Dirett. Amm.	-	-	-
Compensi al collegio dei revisori	62329	-	62.329
Compenso nucleo valutazione	5.700	9.590	-3.890
Oneri contributivi dirett. Gen.	54.126	50.463	3.663
totale	325.100	262.990	62.110

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali con l'utilizzazione dei coefficienti precedentemente riportati. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

	2015	2014	variazioni
Concessione licenze marchi	20.917	19.004	1.913
Diritti brevetto	145	145	-
Manutenzioni straordinarie	25.141	25.141	-
Altre immobilizzaz. immateriali	28.895	28.895	-
totale	75.098	73.185	1.913

NOTE E COMMENTI

Nella superiore tabella si è provveduto a rettificare l'errore materiale effettuato per l'anno 2014 (come risultante dal bilancio di esercizio 2014) relativamente alle voci "diritti di brevetto" e "concessione licenze e marchi"

B.11) Ammortamenti dei fabbricati

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Amm.to fabbricati disponibili strumentali	€ -	€ -	€ -
Amm.to fabbricati indisponibili strumentali	€ 449.284	€ 449.284	€ -
Amm.to fabbricati disponibili non strumentali	€ -	€ -	€ -
Amm.to fabbricati indisponibili non strumentali	€ -	€ -	€ -
Amm.to costruzioni leggere	€ 544	€ 544	€ -
Totale	€ 449.828	€ 449.828	€ -

B.12) Ammortamenti immobilizzazioni materiali

In questa voce sono esposti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali con utilizzazione dei coefficienti precedentemente riportati, calcolati a quote costanti, in base alla vita utile dei cespiti. Le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. Per i beni acquistati nell'esercizio si è adottato il criterio dell'aliquota ridotta del 50%, coerente con la normativa fiscale. I criteri di ammortamento non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

	2015	2014	variazioni
Ammortamento impianti e macchinari generici	20.430	30.240	-9.810
Amm.to impianti e macchin. specifici	406.440	399.050	7.390
Amm.to attrezz. Sanitarie	1.386.614	1.290.571	96.043

e scientifiche			
Amm.to apparecch. Laboratorio analisi	57695	45.363	12.332
Amm.to macchine ufficio elettroniche ed accessori	41827	29.266	12.561
Amm.to mobili ed arredi	224.022	236.968	-12.946
Amm.to automezzi	50.230	1.750	48.480
Amm.to altre immob. materiali	2.466	2.850	-384
totale	2.189.724	2.036.058	153.666

NOTE E COMMENTI

Il criterio esposto per l'anno 2015 è identico a quello del 2014.

Il diverso valore numerico tra gli importi degli ammortamenti 2015 (con riferimento ai conti 27-3-2; 27-3-4; 27-3-5; 27-3-7; 27-3-9; 27-3-13; 27-3-16) ed i relativi fondi di ammortamento, calcolati per differenza con quelli dell'anno 2014, è da giustificare con diverse dismissioni verificatesi nell'anno 2015 che hanno determinato alcuni scostamenti di valori.

La voce "altre immobilizzazioni" comprende AT (altri beni-apparecchi telefonici+AC (altri beni apparecchi climatici) + UT (altri beni-utensili-piccoli attrezzi).

La voce "mobili ed arredi" comprende MA mobili ed arredi e AS arredi e suppellettili.

La voce "attrezzature scientifiche" comprende SL strumentazione laboratorio.

La voce "manutenzione beni terzi" comprende I I immobilizzazioni immateriali cioè lavori- ristrutturazioni su beni di terzi.

La voce "concessioni licenze" comprende LS licenze software.

B.13) Svalutazione dei crediti

Questa voce accoglie gli accantonamenti relativi a presunte perdite su crediti a fronte di una eventuale inesigibilità degli stessi.

Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti in quanto non si ravvisano situazioni di rischio di inesigibilità.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Svalutazione crediti attivo circolante	€ -	€ -	

B.14) Variazione delle rimanenze

Le variazioni delle rimanenze "sanitarie" e "non sanitarie" sono esposte in bilancio nel costo della produzione con il segno negativo in quanto le rimanenze finali sono superiori alle rimanenze iniziali, oppure sono esposte con il segno positivo in quanto le rimanenze finali sono inferiori alle rimanenze iniziali.

Le rimanenze dell'Agenzia sono state valutate con il metodo del costo medio ponderato.

	2015	2014	variazioni
Rimanenze iniziali sanitarie	1.420	2.723	-1.303
Rimanenze finali sanitarie	7.944	1.420	6.524
Variazioni rimanenze sanitarie	-6.524	1.303	-7.827

	2015	2014	variazioni
Rimanenze iniziali non sanitarie	53.349	97.801	-44.452
Rimanenze finali non sanitarie	146.009	53.349	92.660
Variazioni rimanenze non sanitarie	-92.660	44.452	-137.112

B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio

Questa voce accoglie le quote di costi accantonate per eventuali rischi ed oneri, la cui contropartita è costituita dai fondi per altri rischi ed oneri.

	2015	2014	VARIAZIONI
Accantonamento per oneri da liquidare al personale	2.014.735	509.193	1.505.542
TOTALE	2.014.735	509.193	1.505.542

NOTE E COMMENTI

L'accantonamento per oneri da liquidare al personale per il 2015 si riferisce alle somme per rimborsi agli enti di appartenenza del personale comandato ed alle competenze del salario accessorio contrattato per l'anno e non ancora pagato. L'accantonamento fondo altri rischi ed oneri riguarda i compensi non pagati al personale dirigente.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.1) Interessi attivi

Questa voce accoglie gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato, e su conto corrente postale.

	Anno corrente	Anno precedente	Variazioni
Interessi attivi su c/c Istituto casolare	€ 6.567	€ 33.642	€ 27.075
Interessi attivi su c/c postale			€ -
Interessi attivi diversi	€ 217	€ 1.112	€ 895
Totale	€ 6.784	€ 34.754	€ 27.970

C.2) *Altri proventi*
(Anno 2015 non valorizzato)

C.3) *Oneri finanziari*

Sono riferiti a interessi passivi maturati su anticipazioni di tesoreria, interessi passivi su debiti verso fornitori, interessi passivi su debiti verso erario, interessi passivi legali.

	2015	2014	variazioni
Interessi moratori	-1.042	-	-1.042
Tot.	-1.042	-	-1.042

Note e commenti

La somma di € 1.042,00 per interessi moratori è stata pagata a seguito del decreto ingiuntivo n. 3729 notificato il 29/10/2015, con DDG n. 421 del 01/12/2015, e riguarda n. 3 fatture della ditta EMI srl di anni precedenti, pagate in ritardo, non per responsabilità soggettive ma, per motivi oggettivi ascrivibili all'organizzazione dell'agenzia e al trasferimento di personale dipendente.

Inoltre è da evidenziare che le esiguità di cassa rispetto agli accrediti regionali non hanno consentito il rispetto dei termini di alcune spese; ma è stato rispettato il pagamento alle naturali scadenze di spese obbligatorie quali gli emolumenti al personale dipendente.

C.4) *Altri oneri*

Sono altri oneri finanziari maturati nel periodo e non compresi nelle voci precedenti e si riferiscono a spese e oneri bancari per anticipazioni di tesoreria e sanzioni tributarie.

	2015	2014	variazioni
--	------	------	------------

Spese e commissioni bancarie	-373	-386	13
Tot.	-373	-386	13

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA

D.1) *Rivalutazioni*
(anno 2015 non valorizzato)

D.2) *Svalutazioni*
(anno 2015 non valorizzato)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E.1) *Minusvalenze*

In questa voce va registrato il valore determinato dalla differenza tra il valore originario del bene ceduto (immobilizzazioni immateriali, materiali, partecipazioni e titoli), decurtato del relativo ammortamento, ed il valore di realizzo.

	2015	2014	VARIAZIONI
Minusvalenze da alienazioni ordinarie	-219	-	-219
Minusvalenze da alienazioni straordinarie	-1.046	-	-1.046
totale	-1.264	-	-1.264

E.2) *Plusvalenze*
(anno 2015 non valorizzato)

E.3) *Accantonamenti non tipici attività sanitaria*

(anno 2015 non valorizzato)

E.4) *Concorsi, recuperi, rimborsi per att. non tipiche*
(anno 2015 non valorizzato)

E.5) *Sopravvenienze e insussistenze*

L'importo esposto nel bilancio 2015 è relativo alla differenza tra sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

In queste voci sono contabilizzati i proventi inseriti in bilancio che in realtà sono di competenza di altri esercizi come altre sopravvenienze e sopravvenute insussistenze di oneri, di spese o di passività. Rappresentano un evento straordinario non prevedibile che determina una variazione positiva del patrimonio (es. erogazioni liberali in denaro, lasciti, minori costi per il rinnovo contrattuale riportati a costo negli esercizi precedenti, rettifiche di costi relativi a precedenti esercizi, prescrizione di debiti, incassi di crediti in precedenza considerati inesigibili, ecc.).

	2015	2014	VARIAZIONI
Sopravvenienze attive	781.843	5.680.447	-4.898.604
Arrotondamenti ed abbuoni attivi	1	529	-528
Insussistenze del passivo	20.044	904.123	-884.079
TOTALE	801.888	6.585.099	-5.783.211

	2015	2014	variazioni
Sopravvenienze passive	120.853	983.324	-862.471
Arrotondamenti ed abbuoni passivi	4	804	-800
Insussistenze dell'attivo	266.263	399	265.864
Tot.	387.120	984.527	-597.407

	2015	2014	variazioni
Variazioni sopravvenienze attive, passive ed insussistenze	414.768	5.600.572	-5.185.804
totale	414.768	5.600.572	-5.185.804

NOTE E COMMENTI

Le sopravvenienze attive si riferiscono a rettifiche di costi degli esercizi precedenti dovute ad una ricognizione generale delle effettive risultanze debitorie dell'Agenzia in particolare del Fondo accantonamento per retribuzione variabile ed accessoria del personale dipendente e per rimborsi Enti per personale comandato, trattasi di partite non dovute o prescritte. Le sopravvenienze attive sono altresì dovute per prestazioni erogate a soggetti privati per attività. Le insussistenze del passivo si riferiscono a rettifiche di partite debitorie aperte.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

In queste voci sono contabilizzati gli oneri inseriti in bilancio 2015 che in realtà sono di competenza di altri esercizi. Rappresentano un evento straordinario non prevedibile che determina una variazione negativa del patrimonio (es. perdite su crediti per prescrizione dei crediti, debiti per fatti accidentali e imprevisti, maggiori costi per rinnovi contrattuali intervenuti con ritardo per valori non accantonati o non accantonabili, maggiori costi di competenza degli esercizi precedenti, rettifiche di ricavi relativi a precedenti esercizi); prescrizione di crediti, furti, smarrimenti. L'importo indicato quale insussistenza dell'attivo è da considerare come correzione di partite erroneamente aperte.

NOTE E COMMENTI

Le sopravvenienze passive si riferiscono a costi per rimborsi del personale comandato di competenza degli esercizi precedenti, cui si aggiungono costi per fatture ricevute di competenza diversa dal corrente esercizio ed a rettifiche di addebiti di competenza di esercizi precedenti. Per quanto riguarda le insussistenze dell'attivo, le stesse si riferiscono a rettifiche/allineamento di partite dell'attivo, per errori materiali verificatesi che hanno comportato una duplicazione delle voci iscritte in contabilità.

IMPOSTE E TASSE

Questa voce accoglie gli importi relativi alle imposte di esercizio 2014 dell'Agenzia sia per l'attività istituzionale (IRAP), sia per quella derivante dai redditi di attività commerciale (IRPEG)-(IRAP), sia per le altre imposte e tasse.

Per quanto riguarda l'IRAP relativa all'attività istituzionale le direttive del Ministero delle Finanze, riferite alle aziende ed enti pubblici, stabiliscono che il criterio da seguire per l'applicazione dell'imposta è quello di cassa e non quello di competenza.

	2015	2014	variazioni
Irap retributiva	-693.225	-784.397	91.172
totale	-693.225	-784.397	91.172

NOTE E COMMENTI

Le imposte, tasse ed altri tributi a carico dell'Agenzia riguardano, in particolare, l'IRAP per attività istituzionale, calcolata su base retributiva (es. Irap per personale dipendente, per contrattisti e collaboratori, per libera professione, ecc.).

NOTE FINALI E COMMENTI

Al fine di comparare i dati contabili del bilancio di previsione dell'anno 2015 con gli analoghi dati del consuntivo, si può evidenziare quanto segue:

	BILANCIO DI PREVISIONE 2015	CONTO CONSUNTIVO 2015
Valore della produzione	16.142.917	13.652.007
Costi della produzione	17.000.025	17.146.305
Differenza tra valore produzione e costi produzione	-857.108	-3.494.298
Proventi ed oneri finanziari e straordinari	33.000	418.873
Risultato prima delle imposte	-824.108	-3.075.425
Imposte e tasse	-800.000	-693.225
perdita	-1.624.108	-3.768.650

Si evidenzia che la perdita, come riportata nella superiore tabella, può essere attribuita ad una sostanziale minore somma registrata come ricavi rispetto al dato previsionale dovuta, essenzialmente ad una riduzione, rispetto al previsionale, dell'attività a carico dei progetti e dell'attività per prestazioni a pagamento da collegare alla crisi economica che ha coinvolto diverse aziende. Inoltre, per quanto riguarda i costi di produzione, la differenza tra il dato previsionale e quello a consuntivo è giustificabile in quanto ad € 79.066,31, per spese straordinarie dovute al trasferimento della sede della Direzione Generale, avvenuto nel corso dell'anno 2015, (come da fatture della ditta Manitalidea SpA per € 73.942,31 e della ditta AM Multiservice per € 5.124,00).

La somma residuale riguardante lo scostamento tra il dato previsionale e quello a consuntivo dei costi di produzione è invece dovuta a spese indifferibili ed urgenti per il buon funzionamento dei laboratori delle nove strutture territoriali. In particolare è stato necessario procedere ad un acquisto maggiore del preventivato di gas tecnici per laboratorio, di materiali per manutenzione ed accessori di automezzi ed imbarcazioni.

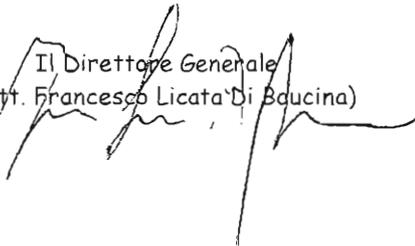
Si attesta che la perdita dell'esercizio 2015 pari ad € 3.768.650 sarà ripianata con l'utilizzo delle riserve disponibili come di seguito specificato:

- utilizzando tutto l'importo di € 554.382 (di cui all'accantonamento vincolato ripiano perdite)
- utilizzando l'importo di € 2.165.339 (di cui alle riserve disponibili per spese in conto esercizio) in riferimento alle spese di € 1.041.204 per acquisto di servizi, € 869.261 per spese di manutenzioni e riparazioni ed € 254.874 per spese di godimento beni terzi.
- utilizzando l'importo di € 1.048.929 (di cui alle riserve per spese di investimento) a fronte della spesa di € 2.189.724 per ammortamento delle immobilizzazioni materiali

NOTE CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2015 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili costituite dal libro giornale in partita doppia e dai mastri tenuti ai sensi di legge.

Il Direttore Generale
(Dott. Francesco Licata Di Baucina)



COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 30 del 17/2/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 15:00, presso i locali della Ragioneria Generale della Regione, siti in Palermo via Notarbartolo n. 17, si riunisce il Collegio Straordinario dei Revisori dei conti.

Sono presenti:

- dott. Luciano Calandra, presidente;
- dott. Gioacchino Orlando, componente;
- dott. Gabriele Miosi, componente.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. bilancio dell'esercizio 2015;
2. pareri su DDG ex comma 9 dell'art. 3 del Regolamento di Organizzazione.

Punto 1 - Bilancio dell'esercizio 2015

Nella precedente seduta dell'1/2/2017 (verb. n. 29 – punto 2) il Collegio ha acquisito la nota prot. n. 6082/2017, con la quale il direttore generale aveva trasmesso un'ulteriore stesura dello schema del bilancio dell'esercizio 2015.

Si dà atto che, su richiesta, gli Uffici dell'Agenzia hanno fornito i chiarimenti e i documenti di supporto utili ai riscontri ed alle valutazioni di questo Collegio. Quindi il Collegio completa le verifiche e i riscontri di propria competenza e rende il proprio parere che, allegato al presente verbale, ne forma parte integrante ed in altro esemplare accompagna il bilancio d'esercizio per le determinazioni del Dipartimento regionale dell'Ambiente.

Punto 2 - Pareri su DDG ex comma 9 dell'art. 3 del Regolamento di Organizzazione

Nella precedente seduta dell'1/2/2017 (vedi verb. n. 29 – punto 6) il Collegio ha acquisito i provvedimenti del direttore generale dell'Agenzia di seguito elencati, trasmessi a questo Organo di controllo per il prescritto parere.

- DDG n. 671 del 27/12/2016, concernente Approvazione definitiva del fondo FAMP anno 2016, trasmesso con la nota prot. n. 6079 dell'1/2/2017;
- DDG n. 672 del 27/12/2016, concernente Consistenza fondi dirigenza 2016, trasmesso con la nota prot. n. 4091 del 24/1/2017;
- DDG n. 5 del 12/1/2017, concernente Determinazioni fondi 2015 personale comparto sanità – art. 58 L.R. n. 9/2015, trasmesso con la nota prot. n. 3542 del 20/1/2017;
- DDG n. 6 del 20/1/2017, concernente Rendicontazione fondo FAMP al 31/12/2016 ..., trasmesso con la nota prot. n. 4098 del 24/1/2017.

Il Collegio inizia l'esame dei provvedimenti e rinvia la definizione dei controlli e la stesura dei pareri richiesti alla prossima seduta.

Alle ore 17:00 terminano i lavori.

Del che il presente verbale, formato da 1 pagina, che, letto e approvato, viene sottoscritto.

Il presente verbale viene trasmesso al Dipartimento regionale dell'Ambiente.

Il Presidente dott. Luciano Calandra

Il Componente dott. Gioacchino Orlando

Il Componente dott. Gabriele Miosi

COLLEGIO STRAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI

**RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015
(ALLEGATA AL VERBALE n. 30 del 17/2/2017)**

Rendiamo la relazione di nostra competenza in ordine al progetto di Bilancio di esercizio dell'ARPA Sicilia per l'anno 2015, sottoposto al nostro esame con la nota prot. n. 6082 dell'1/2/2017.

Siamo stati nominati, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 123/2011, con il decreto dell'Assessore regionale all'Economia n. 1/Gab del 12/1/2015 e ci siamo insediati il 15/1/2015.

Nell'esercizio 2015 abbiamo vigilato sulla regolarità amministrativa e contabile della gestione, sull'adeguatezza organizzativa e dell'assetto amministrativo e contabile, sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni e sul rispetto dei vincoli di spesa.

La responsabilità della redazione del bilancio è del direttore generale dell'Agenzia; è nostra la responsabilità dell'esame e del giudizio sul bilancio, espresso nella presente relazione.

Il documento contabile è così composto:

1. Stato Patrimoniale,
2. Conto Economico,
3. Nota Integrativa,
4. Rendiconto Finanziario,
5. Relazione sulla Gestione.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio 2015 è predisposto secondo lo schema approvato con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11/2/2002 ed in conformità alle direttive della circolare interassessoriale degli Assessorati regionali Bilancio e Finanze e Sanità n. 7/2005.

Abbiamo verificato l'impostazione generale data al Bilancio, la generale conformità alle norme che presidiano la sua formazione e la sua struttura, nonché l'osservanza delle disposizioni inerenti la predisposizione del bilancio e a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire, fatta eccezione per il mancato rispetto del termine del 30/4/2016, entro il quale il direttore generale avrebbe dovuto adottare il bilancio.

Il progetto di Bilancio rappresenta fatti e informazioni coerenti con quanto siamo venuti a conoscenza durante la nostra attività, fatte salve le osservazioni di seguito rassegnate.

L'Organo amministrativo dell'Agenzia, nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza, non ha derogato alle norme di legge ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

A) Risultato d'esercizio

Il bilancio di esercizio 2015 si chiude con una perdita pari ad € 3.768.650, che costituisce indice di disequilibrio economico; la grave perdita della gestione caratteristica risulta solo lievemente mitigata dalla gestione straordinaria; inoltre, la perdita è notevolmente peggiore del risultato previsto in sede di Bilancio di Previsione 2015 (- € 1.624.108) a causa di una rilevante riduzione dei proventi realizzati rispetto a quelli previsti (- € 2.490.910) e di costi della produzione significativamente superiori a quelli previsti (+ € 146.280).

Sebbene la legislazione regionale di settore, nell'aumentare considerevolmente la contribuzione in favore dell'ARPA, abbia posto rimedio a partire dall'esercizio 2016 allo squilibrio,

economico strutturale, riteniamo che l'elevata misura della perdita subita nell'anno 2015 richieda apposita evidenza ed attenzione.

Riguardo alla copertura della perdita, il direttore generale propone di ripianare la perdita con l'utilizzo delle riserve disponibili, secondo la seguente articolazione:

■ completo utilizzo dell'Accantonamento Vincolato Ripiano Perdite ex L.R. n 17/2004, per l'importo di € 554.382;

■ parziale utilizzo delle Riserve disponibili per finalità ex art. 29, co. 1, della L.R. n. 2/2002 per spese in conto esercizio, per complessivi € 2.165.339 (di cui € 1.041.204 per acquisto di servizi, € 869.261 per spese di manutenzioni e riparazioni e € 254.874 per spese di godimento beni di terzi);

■ parziale utilizzo delle Riserve disponibili per le finalità ex art. 29, co. 1, della L.R. n. 2/2002 per spese di investimento, per i rimanenti € 1.048.929.

B) Carenza di informativa

L'informativa complessiva di bilancio può essere migliorata con riferimento al **Fondo di dotazione** (esposto in € 17.847.167) ed ai **Fondi per rischi e oneri**; si annota che tali poste dello Stato Patrimoniale non hanno subito variazioni rispetto al bilancio precedente.

C) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed abbiamo riscontrato significativi margini di miglioramento per le problematiche di seguito esposte.

Manca una raccolta completa ed aggiornata dei regolamenti interni dell'Agenzia; necessita inoltre verificare:

- l'esatto completamento delle procedure amministrative (indicate all'art. 3 del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA), da cui deriva l'efficacia di ciascun regolamento;
- la conformità di dette fonti regolamentari, alla luce di modifiche normative intervenute;
- la loro adeguatezza rispetto alle attuali esigenze dell'organizzazione aziendale.

Abbiamo riscontrato che i libri e le scritture contabili relativi alla gestione dei beni mobili ed alla cassa economale interna non sono tenuti correttamente.

Abbiamo registrato ritardi, inesattezze ed incompletezze nei riscontri alle richieste di informazioni ed ai rilievi da noi formulati nel corso dell'anno.

Inoltre continuano a permanere le criticità, già evidenziate in sede di parere al bilancio dell'esercizio precedente:

- vacanza delle posizioni di alta dirigenza, direttore amministrativo e direttore tecnico, dovuta a vincoli normativi;
- mancata individuazione dei centri di responsabilità;
- carenza di personale in organico;
- complessità della gestione del personale in servizio in relazione alla presenza di varie tipologie di rapporti contrattuali, inerenti, oltre ai dipendenti di ruolo dell'ARPA, le assegnazioni di dipendenti regionali, nonché posizioni di comando di dipendenti pubblici di altre P.A., con il sussistere di varie modalità di pagamento degli emolumenti (diretti o sotto forma di rimborsi agli Enti di provenienza del personale); tale problematica è in via di superamento, per gli effetti delle disposizioni dell'art. 58 della L.R. n. 9/2015, a partire dall'esercizio 2016.

Le criticità evidenziate concorrono ad alimentare:

- rischio di esposizione a procedure di infrazione comunitaria per inadempimenti in materia ambientale;
- difficoltà di raggiungimento di obiettivi strategici volti ad assicurare la conformità delle scelte alle direttive ricevute ed alla missione istituzionale dell'Agenzia, nonché a garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale e gli interessi degli stakeholders;
- difficoltà di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;

rischio di non esatta conformità dell'attività aziendale alle leggi e ai regolamenti in vigore.

D) Vigilanza sulla regolarità della gestione amministrativo contabile

Abbiamo vigilato sulla regolarità amministrativo contabile, sia sotto il profilo della rispondenza dell'azione amministrativa alle normative (pubbliche e private; generali, di settore ed interne) sia con riferimento alla tutela dell'erario; al riguardo riteniamo necessario evidenziare quanto segue.

Costi della produzione: evidenziamo che i costi quantificati in € 17.146.305 di tale aggregato economico sfiorano di € 146.280 il dato iscritto nel Bilancio di Previsione 2015 (€ 17.000.025), in violazione dell'art. 27, commi 3 e 8, del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, che attribuisce funzione autorizzativa alle previsioni di Bilancio e prevedono la possibilità di correggere tali limiti nel corso dell'esercizio con appositi provvedimenti di variazione.

Nel prendere atto di quanto espresso a pagina 56 della Nota Integrativa, evidenziamo al riguardo:

- carenza di programmazione della spesa rispetto al bilancio di previsione,
- mancata tempestiva adozione del prescritto provvedimento di variazioni di bilancio,
- apposizione irregolare del "visto di regolarità" ai provvedimenti che hanno determinato il superamento della previsione, che ha reso vana la funzione di detto visto quale presidio per il rispetto dei limiti di spesa.

Oneri finanziari: viene iscritto un costo di € 1.042 per interessi moratori, generatisi per le motivazioni addotte alle pagine 51 e 52 della Nota Integrativa.

Insussistenze dell'Attivo: la Nota Integrativa alle pagine 53 e 54 riporta che la voce E.5 del Conto Economico contiene, tra l'altro, insussistenze dell'attivo.

Costi per Contravvenzioni al codice della strada: abbiamo riscontrato che l'Agenzia ha subito oneri per l'accertamento di alcune contravvenzioni al codice della strada da parte di dipendenti; nonostante le nostre sollecitazioni, non abbiamo ancora l'esatta contezza del fenomeno né informazioni certe circa la definizione dei procedimenti di recupero degli oneri subiti.

Per le citate problematiche relative agli oneri finanziari, insussistenze dell'attivo e contravvenzioni, il direttore generale ha attivato un'indagine per verificare eventuali responsabilità per il danno subito.

Oneri diversi di gestione: la quantificazione del costo relativo al compenso per l'O.I.V. appare superiore al dovuto, per quanto già rilevato da questo Collegio.

Anticipazioni di cassa al Comandante della Motonave Teti, sul suo conto corrente: abbiamo evidenziato irregolarità amministrativo contabili ma ad oggi non abbiamo notizia di interventi amministrativi risolutivi.

E' stata istituita una **nuova cassa economale**, in difformità alle disposizioni regolamentari interne.

E) Vigilanza sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni ed abbiamo riscontrato la sua parziale non conformità alle disposizioni regolamentari in vigore; più in particolare:

- il visto di regolarità contabile talvolta viene apposto impropriamente sui decreti del direttore generale; ciò ne vanifica la funzione di presidio alla regolarità contabile della spesa ed al rispetto dei vincoli di spesa;
- non sono stati attivati i controlli da parte degli uffici della Direzione Generale sulle Casse Economali delle Strutture Territoriali, previsti dall'art. 10 del regolamento aziendale dei cassieri interni;
- non sono stati attivati i controlli sui consegnatari delle Strutture Territoriali, previsti dagli articoli 15 e seguenti del regolamento aziendale dei consegnatari;
- carenze di controlli sulla Banca cassiere dell'Agenzia, previsti dall'art. 24 del contratto stipulato con il cassiere.

F) Rispetto delle disposizioni di razionalizzazione della spesa ("spending review")

Abbiamo vigilato sul rispetto delle disposizioni di spending review applicabili all'Agenzia ed abbiamo asseverato i dati, secondo le prescrizioni della circ. n. 17/2016 dell'Assessorato regionale dell'Economia; riportiamo di seguito le notazioni rilevanti già rese in quella sede ai Dipartimenti regionali competenti.

- *non sono rispettati i vincoli di cui alle schede nn. 2, 3, 5, 6, 7, 13;*
- *scheda n. 7: riguardo al mancato rispetto del vincolo ed al fatto che l'Agenzia non ha redatto il piano di dismissione delle autovetture, l'Agenzia ha formulato una relazione posta a corredo della scheda n. 7: nel merito il Collegio da un lato esprime perplessità in ordine alla ricostruzione del quadro giuridico applicabile in Sicilia all'ARPA per la razionalizzazione delle spese in questione ma dall'altro meritano attenzione le considerazioni svolte sulla peculiarità delle attività istituzionali e la rilevanza per la salute ambientale e la sicurezza pubblica rivestita da alcune attività dell'Agenzia, per le quali l'utilizzo delle autovetture risulta essenziale;*
- *scheda n. 9: in relazione ai risparmi di spesa ottenuti mediante la rescissione del contratto di affitto della sede centrale, nell'anno 2015, non è stato effettuato il relativo versamento in entrata del bilancio regionale;*
- *scheda n. 10: la posizione del direttore generale rispetto alle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. n. 13/2014 è stata recentemente oggetto di approfondimento: solo nel mese di luglio 2016 il contratto del direttore generale è stato rinegoziato, riducendo il compenso a euro 160.000, a seguito di un recente parere dell'Avvocatura dello Stato (che, tra l'altro, ha equiparato l'ARPA agli enti del settore Sanità e ha evidenziato che il direttore generale è lavoratore dipendente); per tutto il 2015 e nel 2016 fino alla predetta rinegoziazione il compenso è stato superiore alle soglie previste dalla legge per i dipendenti.*

G) Richiami di informativa

Riteniamo necessario richiamare le seguenti informazioni.

Automezzi: richiamiamo quanto espresso e riportato al superiore punto F) con riferimento alla scheda n. 7.

Casse economali: informazioni relative alle Casse Economali di Messina, Palermo e Caltanissetta, di cui alla pagina n. 19 della Nota Integrativa.

Crediti: dai prospetti di sintesi dei crediti verso i Comuni e le Aziende Sanitarie (pagine 16 e 17 della Nota Integrativa) risulta una lenta riscossione di tali crediti, rispetto alla quale abbiamo sollecitato l'Agenzia ad attivare iniziative di recupero, che già nel corso del 2016 hanno fornito qualche risultato, migliore rispetto all'esercizio precedente.

Proventi e oneri straordinari: informazioni relative alle poste economiche straordinarie, di cui alle pagine 52 – 54 della Nota Integrativa: proventi straordinari per complessivi € 801.888 e oneri straordinari per complessivi € 387.120, la cui differenza influenza positivamente il risultato d'esercizio per l'importo di € 414.768; sebbene tali poste abbiano registrato una rilevante riduzione (- € 5.185.804) rispetto all'esercizio precedente, evidenziamo che esse continuano ad essere numerose e significative e costituiscono indice di lacunosità del sistema informativo contabile.

H) Conclusioni

Per tutto quanto sopra esposto:

- riteniamo che lo schema di bilancio dell'esercizio 2015 sottoposto al nostro esame rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Agenzia;
- evidenziamo le osservazioni in ordine alla carenza di informativa, all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, alla regolarità della gestione amministrativo contabile ed all'adeguatezza del sistema dei controlli interni;
- richiamiamo l'attenzione sulla considerevole perdita d'esercizio, sull'applicazione delle disposizioni di razionalizzazione della spesa ("spending review") e sui richiami di informativa.

In conclusione, con le superiori precisazioni, non ravvisiamo motivi ostativi

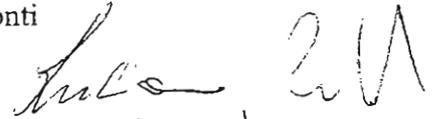
all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015 e della proposta formulata dal direttore generale riguardo alla copertura della perdita d'esercizio.

La presente relazione, costituita complessivamente da n. 5 pagine, compresa la presente, accompagna il Bilancio d'esercizio 2015 per l'approvazione da parte dell'Organo Tutorio ed in altro esemplare forma, altresì, parte integrante del verbale n. 30 del 17/2/2017 di questo Collegio.

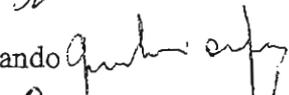
Palermo, 17 febbraio 2017.

Il Collegio Straordinario dei Revisori dei conti

Il Presidente dott. Luciano Calandra



Il Componente dott. Gioacchino Orlando



Il Componente dott. Gabriele Miosi

